

Allegato A

*all'Atto del Presidente
n..... del*



PROVINCIA DI RAVENNA

**MONITORAGGIO
PIANO DELLA PERFORMANCE
2020-2022**

**RAPPORTO SULLA PERFORMANCE
ANNO 2020**

INDICE

CICLO DELLA PERFORMANCE	3
Il piano delle performance	3
Il ciclo di gestione della performance.....	3
La Relazione sulla performance	4
Processo di redazione del Rapporto sulla performance	4
SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	6
LA SFIDA DELLO SMART WORKING E LA VALUTAZIONE DEL SUO IMPATTO SULL'EFFICACIA DEI SERVIZI	10
Attuazione del lavoro da remoto durante l'emergenza sanitaria.....	10
La valutazione dell'impatto dello smart working sui tempi e modi di erogazione delle prestazioni	11
GLI INDICATORI DEFINITI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER LE FUNZIONI COMUNI.....	13
IL CONTESTO ESTERNO	16
Il contesto socio-economico provinciale e la congiuntura economica 2020.....	16
La Provincia di Ravenna in cifre	17
L'impatto della pandemia da Covid-19 sull'attività amministrativa dell'Ente	19
I vincoli di finanza pubblica	21
IL CONTESTO INTERNO	22
Le risorse umane al 31/12/2020	22
Struttura organizzativa e organigramma.....	24
Le risorse finanziarie	25
I RISULTATI RAGGIUNTI.....	30
Stato di attuazione e performance complessiva anno 2020	32
Annotazioni per il Piano 2020	34
AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE.....	35
Linea strategica: presidio del territorio e dell'ambiente.....	35
Linea strategica: istruzione e formazione inclusive e di qualità'.....	38
AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	44
Linea strategica: la Provincia come ente intermedio	44
AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	57
Linea strategica: trasparenza e anticorruzione.....	57
Linea strategica: migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	65
AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	71
Linea strategica: pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	71
Linea strategica: pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità'	73
Linea strategica: strade e regolazione della circolazione stradale.....	74
Linea strategica: raccolta ed elaborazione dati	75
Linea strategica: valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi.....	78
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI	96
APPENDICE	100

CICLO DELLA PERFORMANCE

Il piano delle performance

Il piano delle performance è il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto, partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica, combina i contenuti delle strategie con la programmazione dell'Ente definita dal Documento Unico di Programmazione, mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi annuali.

Esso rappresenta il documento di programmazione che, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017 n.74, costituisce l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e integrati dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e suoi allegati.

Dalle regole dettate dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, la quale declina le nuove disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e dall'art. 58 della medesima che recita che il Presidente della Provincia è eletto dai sindaci e dai consiglieri dei comuni della provincia e dura in carica 4 anni, sono derivate logiche metodologiche diverse rispetto alle vecchie legislature, quando il piano della performance discendeva da vere e proprie linee guida desunte da intenti espressi in campagna elettorale dai Presidenti. Ciò premesso, si è voluta comunque mantenere una certa continuità di metodologia dettata anche dal lavoro svolto dalla Provincia in un contesto modificato.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza delle performance della Provincia di Ravenna, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, è stato aggiornato con Atto del Presidente n. 94 del 10 luglio 2018 in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.18 del D.lgs 74/2017 pubblicato in G.U. il 07 giugno 2017. Per recepire, tra l'altro, le novità introdotte in materia dal CCNL comparto Enti Locali 2016-2018, stipulato in data 21/05/2018, sempre in attesa che siano espressi indirizzi specifici per gli Enti locali attraverso l'accordo in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 16 comma 2 ultimo periodo del D.Lgs 150/2009 e s.m.i., con Atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 64 del 17/04/2019 sono stati nuovamente aggiornati il Regolamento ed i suoi allegati, incluse le schede per la valutazione dei dipendenti. Inoltre, con Atto del Presidente n. 43 del 13 maggio 2020, il regolamento è stato ulteriormente aggiornato a decorrere dal ciclo di gestione della Performance 2020 per quanto attiene la composizione del Nucleo di Valutazione dell'Ente.

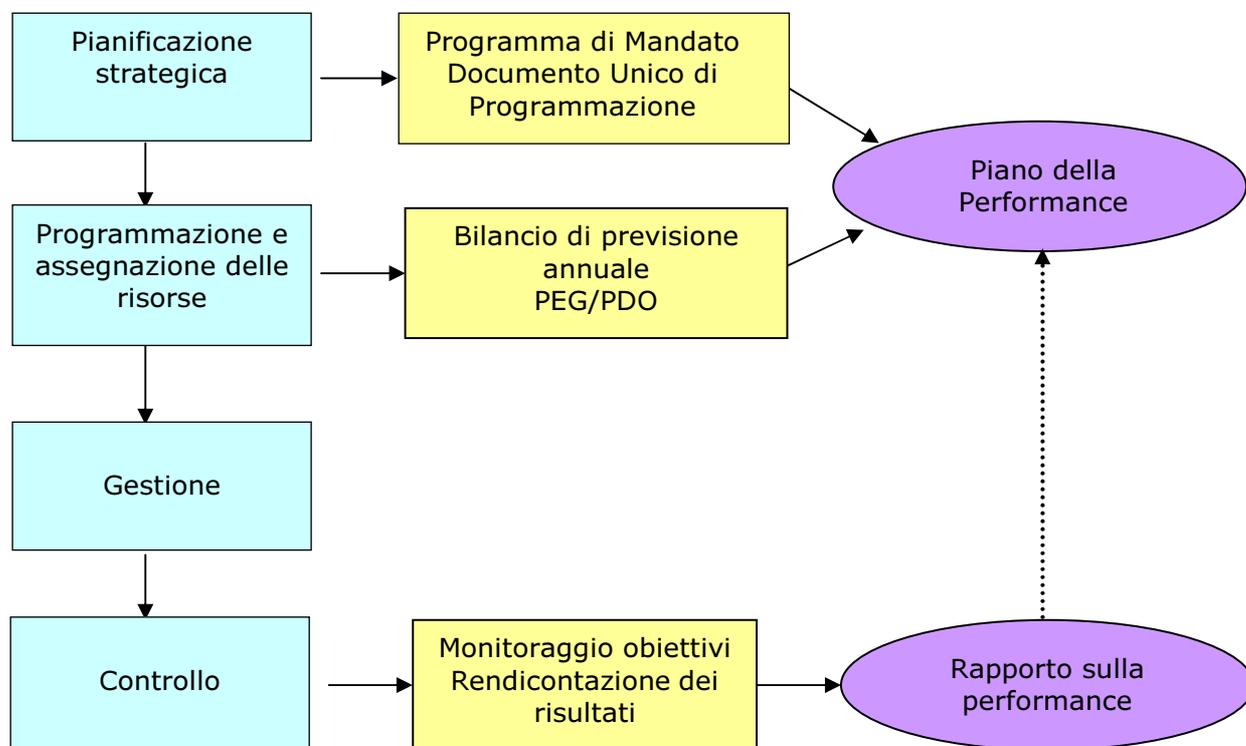
Alla performance così come definita in detto Regolamento si è fatto riferimento per l'esercizio 2020.

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2020 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.:

1. definizione del Piano della Performance e successiva approvazione con atto del Presidente, il quale in base alla legge Delrio ha assunto le funzioni che erano in precedenza assegnate alla Giunta Provinciale. Con il piano sono definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono indicati i risultati attesi.
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi annuali di miglioramento e sviluppo attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. monitoraggio infra-annuale, per verificare lo stato di avanzamento dei vari progetti ed obiettivi, in particolare di sviluppo e miglioramento, ed intraprendere eventuali azioni correttive o adeguamenti;
4. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di sviluppo contenuti del Piano dettagliato degli obiettivi valutando il risultato complessivo, sia organizzativo che individuale, come da informativa al Presidente proposta n. 707 del 9 giugno 2021 (rif. Esito n. 1 del 15/06/2021).
5. monitoraggio degli indicatori associati agli obiettivi strategici previsti nel Piano della performance e stesura della presente relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
6. Presentazione della bozza del Rapporto sulla performance al Nucleo di valutazione per raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi per la sua redazione definitiva;

7. Adozione del Rapporto da parte dell'organo di vertice dell'Ente, validazione dello stesso da parte del Nucleo di Valutazione e successiva presentazione dello stesso agli organi di vertice.
 La presente relazione sarà, inoltre, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sottosezione "Performance" - "Relazione sulla Performance" dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 10 comma 8 lettera b) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., come indicato anche dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016.



La Relazione sulla performance

La Relazione sulla Performance, prevista dal decreto legislativo 150/2009 e s.m.i. all'art. 10 comma 1 lettera b), costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e ai suoi stakeholders i risultati ottenuti.

Tale relazione si inserisce nel sistema di programmazione e controllo dell'ente e rappresenta i risultati raggiunti con riferimento alla programmazione strategica ed operativa.

Essa conclude annualmente il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse utilizzate, rappresentati attraverso obiettivi strategici e la loro declinazione in progetti e obiettivi legati alla valutazione del merito e alla retribuzione conseguente.

La Provincia di Ravenna ha scelto infatti di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici ed operativi, suddivisi per aree e linee strategiche. Per ogni obiettivo sono pubblicati gli indicatori e lo stato di attuazione per fornire un quadro complessivo sull'operato della Provincia.

Come suggerito anche dalle Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2, datate dicembre 2017 ed indirizzate in specifico ai Ministeri, nell'ambito del ciclo della performance "i risultati, anche se preliminari, riferiti ad un anno influenzano la pianificazione relativa a quelli successivi".

I dati raccolti in occasione del monitoraggio preliminare alla redazione del presente documento e le risultanze che emergono dalla presente Relazione divengono pertanto una "base" da cui partire per la predisposizione della pianificazione della Performance 2021-2023 e per i suoi aggiornamenti.

Processo di redazione del Rapporto sulla performance

Per la redazione del Rapporto sulla performance sono stati utilizzati i dati di rendicontazione dei progetti strategici del Piano della Performance e i dati di monitoraggio degli obiettivi di mantenimento, miglioramento e sviluppo del Piano dettagliato degli obiettivi PEG/PDO, compresi i progetti riferiti all'art. 67 comma 3 lettera

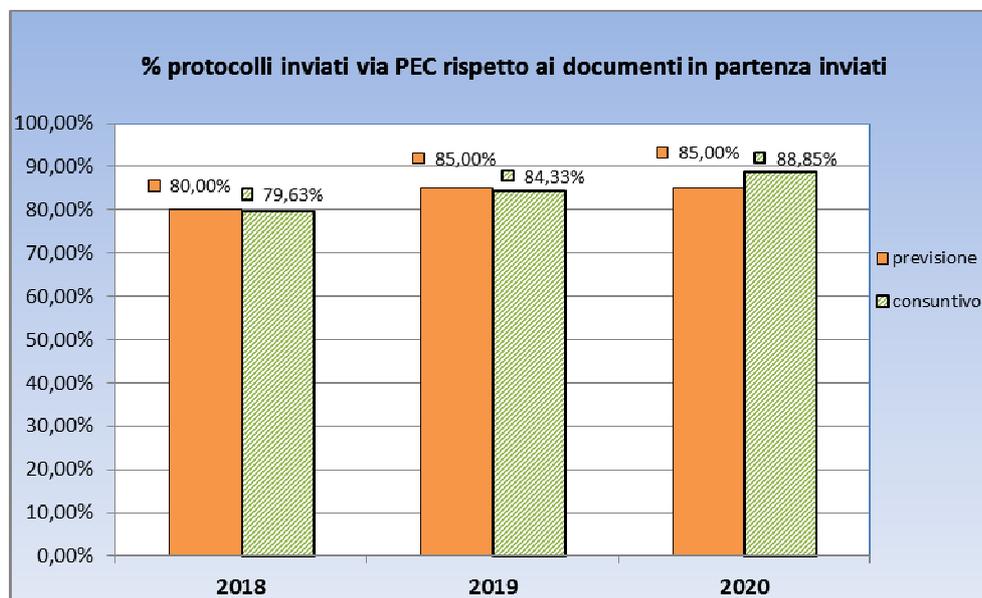
i) e comma 5 lettera b) del nuovo contratto collettivo nazionale Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013 come aggiornato con Atti del Presidente n. 94/2018, n. 64/2019 e n. 43/2020, il rapporto è redatto dal Segretario Generale, coadiuvato dal Servizio competente (unità Programmazione e Controllo), che unitamente ai Dirigenti esamina i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche e ne definisce lo stato di attuazione. Il rapporto è adottato con Atto del Presidente della Provincia, validato dal Nucleo di Valutazione, e è trasmesso al Presidente della Provincia e successivamente presentato agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

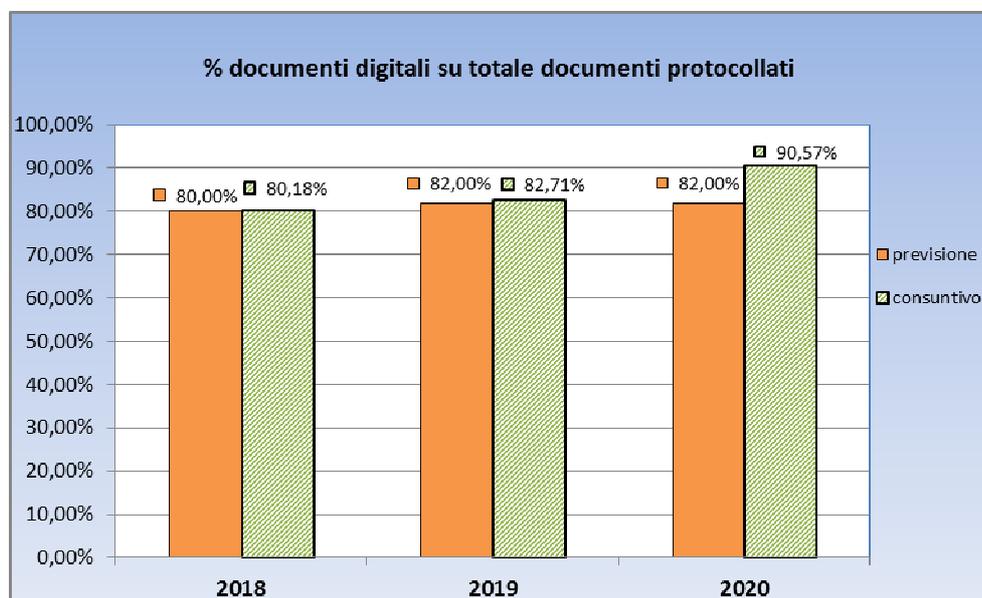
Il Rapporto sarà poi presentato a tutti i soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Tra le priorità individuate a livello nazionale per lo sviluppo della Pubblica Amministrazione italiana un elemento importante è la **digitalizzazione**. I grafici seguenti intendono illustrare lo stato di avanzamento della Provincia di Ravenna per questo aspetto:

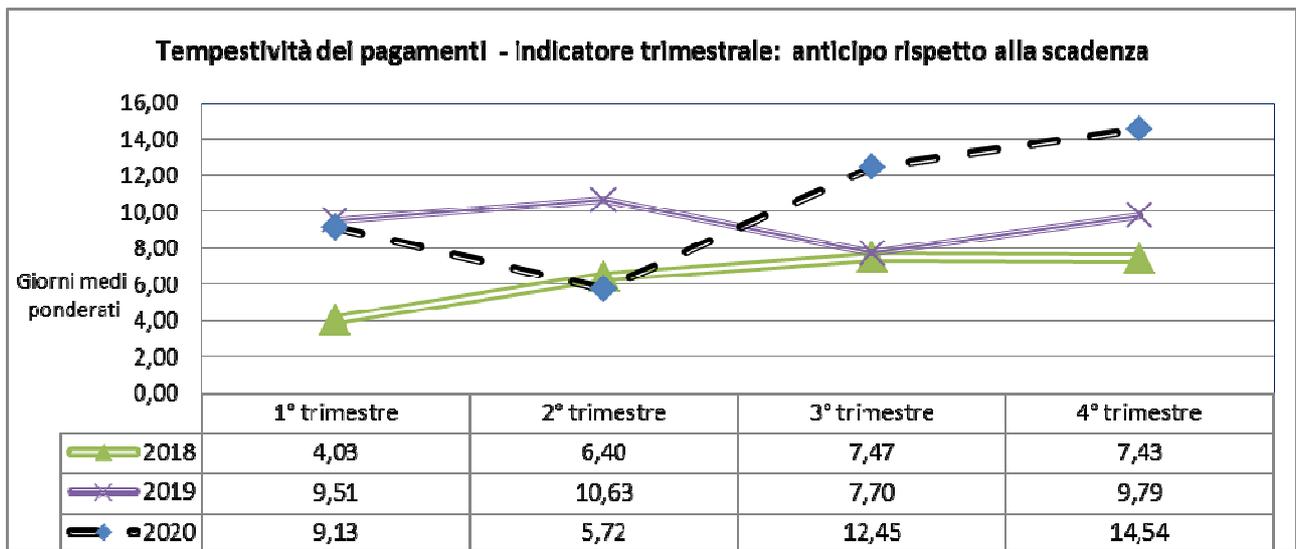


Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2018, 2019 e 2020, Ob. Strategico 3.4, indicatore n. 1

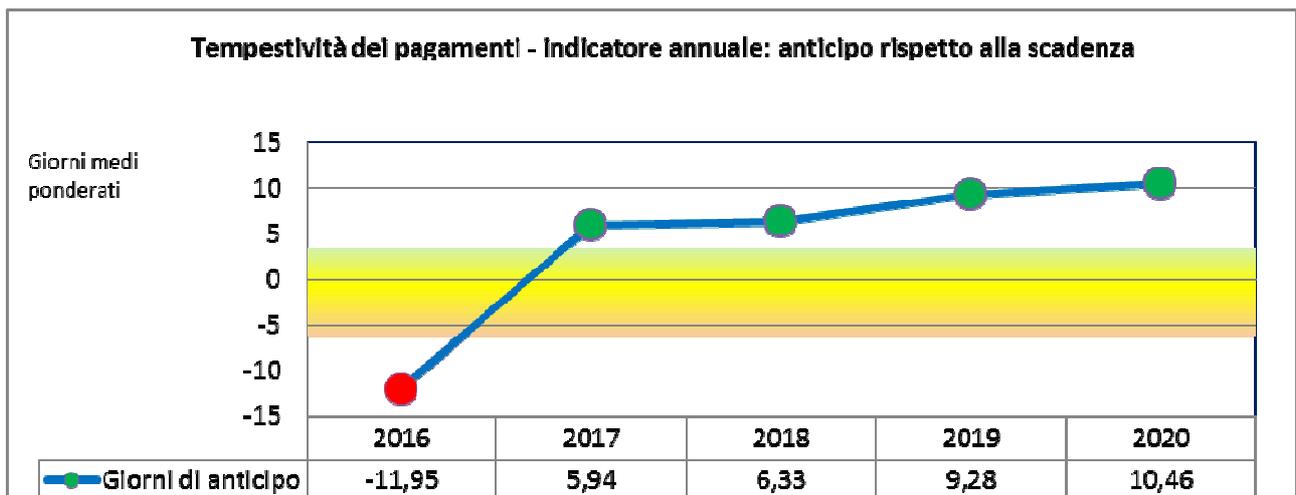


Fonte: dati Relazioni Piano Performance 2018, 2019 e 2020, Ob. Strategico 4.7, indicatore n. 1

La questione dei **tempi di pagamento** dei debiti commerciali è cruciale per il Paese. I grafici seguenti riportano una rappresentazione basata sull'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato trimestralmente per il triennio 2018-2020 ed una elaborazione dell'andamento dell'indicatore annuale nel periodo 2016-2020:



Fonte: elaborazione su dati pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente - Pagamenti dell'amministrazione - Indicatore di tempestività dei pagamenti della Provincia di Ravenna. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.



Fonte: elaborazione su dati Rendiconto della gestione 2016 - Volume Primo - pag. 37, dati Rendiconto della gestione 2017 - Volume Primo - pag. 38, dati Rendiconto della gestione 2018 - Volume Primo - pag. 42, dati Rendiconto della gestione 2019 - Volume Primo - pag. 45, dati Rendiconto della gestione 2020 - Volume Primo - pag. 51. L'indice, ai sensi del D.P.C.M del 22/09/2014, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Nel grafico sono rappresentati i giorni ponderati di anticipo del pagamento rispetto alla scadenza.

A seguito del riordino istituzionale le Province, tra le funzioni fondamentali di particolare rilevanza per la collettività amministrata, hanno il compito di gestire gli edifici scolastici adibiti a scuole secondarie superiori del proprio territorio.

L'attività di manutenzione ordinaria degli istituti superiori comporta la gestione di un volume consistente di interventi volti a garantire il regolare funzionamento degli impianti e l'ottimale stato degli edifici e delle aree verdi di pertinenza degli stessi, mediante la prevenzione degli ammaloramenti ed il ripristino in caso di guasti o deterioramenti.

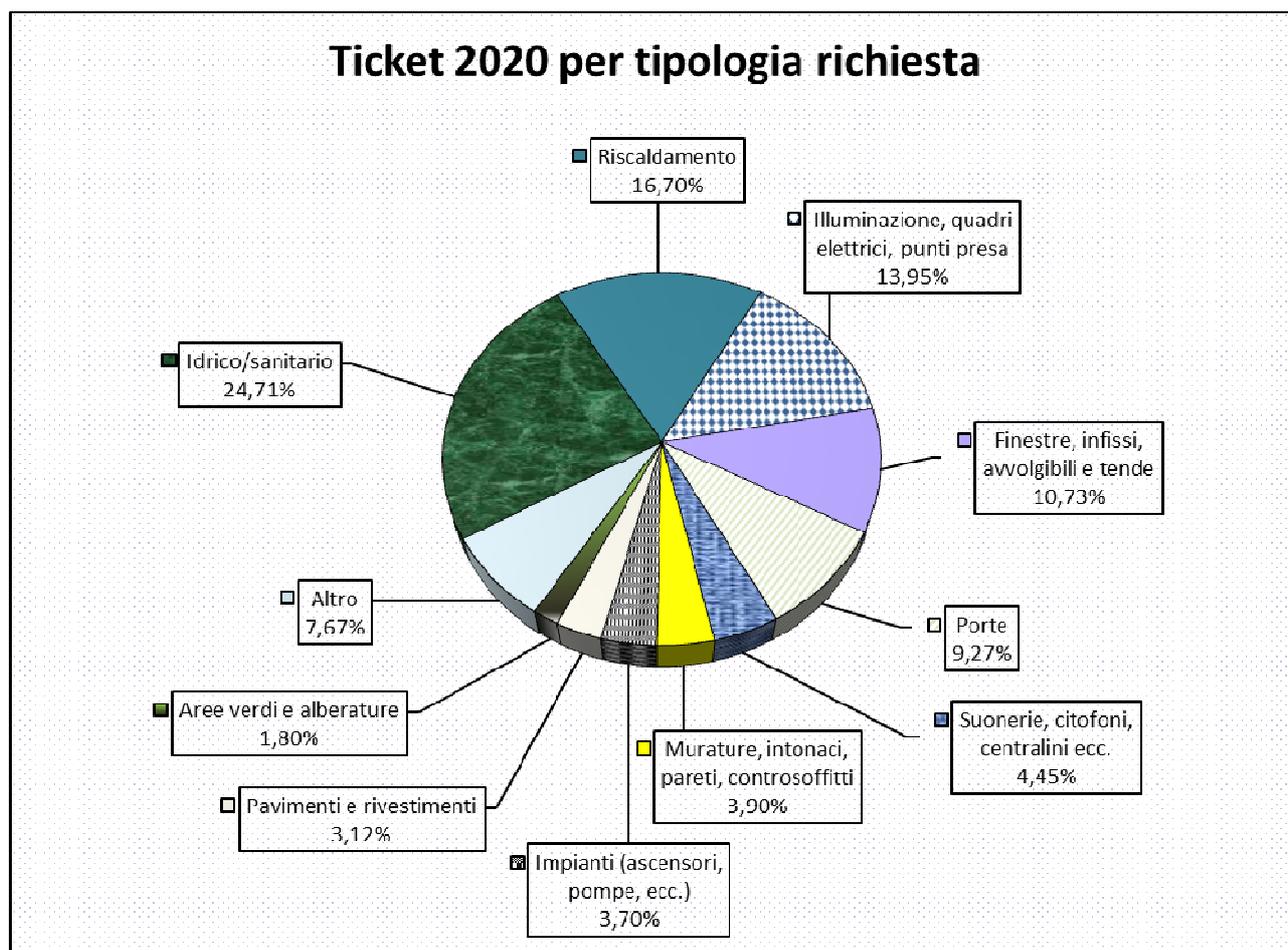
Nel triennio 2018-2020 la Provincia ha gestito (dati rilevati dal sistema di ticketing in uso, mediante il quale sono raccolte le segnalazioni provenienti dalle scuole) oltre 8000 richieste relative alla manutenzione

ordinaria per i 33 plessi scolastici delle scuole secondarie di II° grado - sedi e succursali - di competenza, pari a una superficie lorda utile di oltre 190.000 metri quadri.

Nel corso del 2020, nonostante la prolungata sospensione dell'attività didattica in presenza anche nelle scuole superiori del nostro territorio, sono state gestite dalla Provincia di Ravenna oltre 2.900 richieste di intervento per manutenzione ordinaria, suddivise nelle seguenti tipologie:

Principali tipologie di ticket gestiti	N.	%
Idrico/sanitario	728	24,71%
Riscaldamento	492	16,70%
Illuminazione, quadri elettrici, punti presa	411	13,95%
Finestre, infissi, avvolgibili e tende	316	10,73%
Porte	273	9,27%
Suonerie, citofoni, centralini ecc.	131	4,45%
Murature, intonaci, pareti, controsoffitti	115	3,90%
Impianti (ascensori, pompe, ecc.)	109	3,70%
Pavimenti e rivestimenti	92	3,12%
Aree verdi e alberature	53	1,80%
Altro *	226	7,67%
Totale	2.946	100%

* La voce "Altro" accorpa varie tipologie che presentano, per ciascuna, un basso numero di richieste.



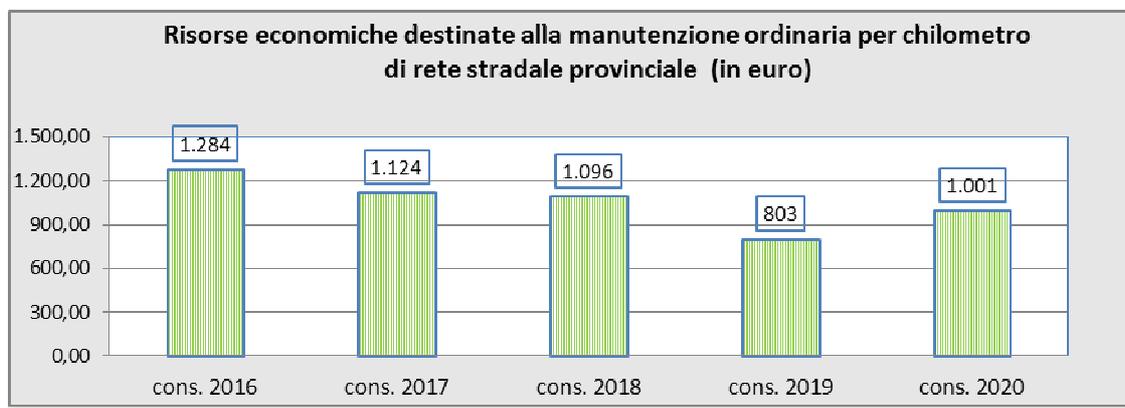
Fonte: elaborazione su dati tratti dal sistema di ticketing in uso nell'Amministrazione

Inoltre la Provincia gestisce complessivamente oltre 800 Km di strade; negli ultimi anni, nonostante la riduzione delle risorse economiche disponibili e una tendenziale contrazione anche del personale adibito alla viabilità, sono state effettuate le attività necessarie per continuare a garantire la fruizione in sicurezza di tutta la rete stradale di competenza.

Nel seguito è riportato l'andamento nell'ultimo quinquennio delle risorse economiche destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e gestione della rete viaria di competenza in rapporto ai chilometri gestiti. L'anno 2020, dopo un lungo periodo di riduzione imposta da vincoli prevalentemente esterni e connessi alla limitata disponibilità complessiva per il bilancio dell'Ente, risulta essere il primo esercizio nel quale è stato possibile registrare una variazione positiva.

Viabilità						Variazione % rispetto all'anno precedente			
	cons. 2016 *	cons. 2017 *	cons. 2018 *	cons. 2019 *	cons. 2020 *	2017/2016	2018/2017	2019/2018	2020/2019
Rapporto Ammontare complessivo delle risorse economiche destinate ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro / km complessivi rete stradale provinciale gestiti	1.284	1.124	1.096	803	1.001	-12,5%	-2,5%	-26,7%	24,7%

* Valori in euro, arrotondati all'unità



Fonte: Elaborazione su dati Relazioni Piano Performance 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, Ob. Strategico 4.6, indicatore n. 1

LA SFIDA DELLO SMART WORKING E LA VALUTAZIONE DEL SUO IMPATTO SULL'EFFICACIA DEI SERVIZI

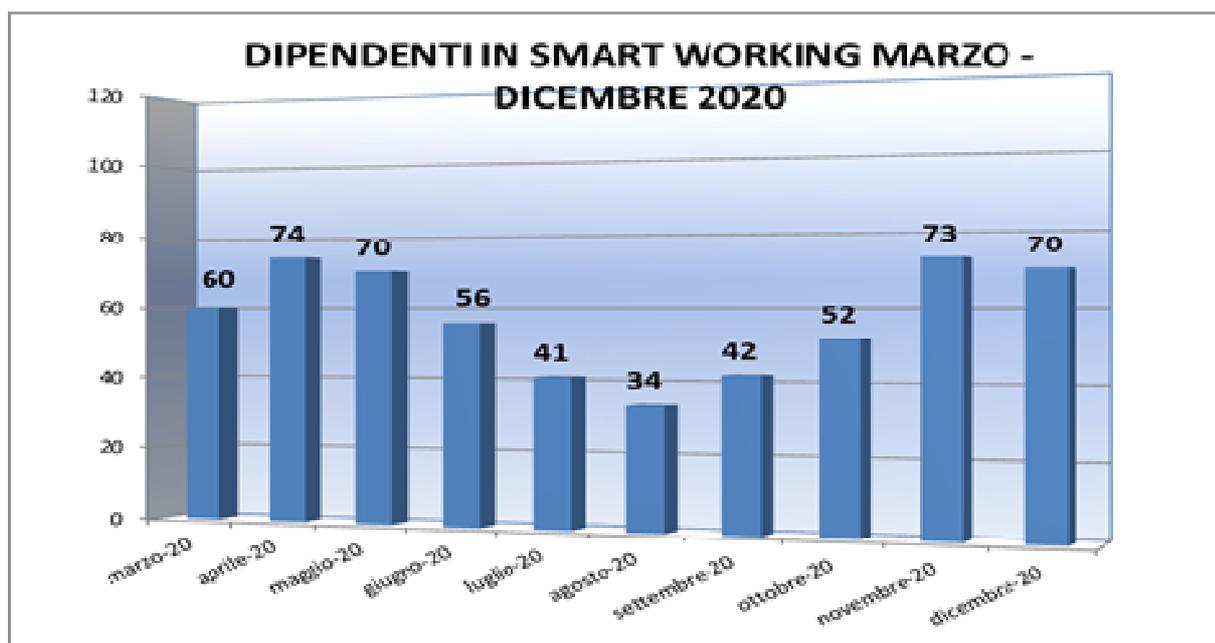
Attuazione del lavoro da remoto durante l'emergenza sanitaria

La normativa emergenziale ha previsto che durante la fase di lockdown del Paese di marzo-aprile 2020 lo smart working divenisse la modalità ordinaria di erogazione della prestazione lavorativa per le pubbliche amministrazioni. La Provincia di Ravenna, che nel 2019 non utilizzava tale modalità, avvalendosi della virtualizzazione già in essere per quanto riguarda l'accesso ai sistemi informativi e l'utilizzo delle risorse informatiche ha potuto estendere, con limitati investimenti, le necessarie licenze software per consentire celermente, attraverso l'uso del desktop, il lavoro da remoto per i dipendenti che utilizzavano i propri dispositivi e la propria connettività personale.

Tenuto conto della normativa nazionale e delle indicazioni governative relative alla fase emergenziale (D.L. n. 6 del 23/02/2020, Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/02/2020, 25/02/2020, 01/03/2020, 04/03/2020, 08/03/2020, 09/03/2020 e 11/03/2020, nonché direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2 del 12/03/2020) la Provincia di Ravenna in data 17 marzo 2020 ha adottato una direttiva interna volta a limitare la presenza contemporanea dei dipendenti sul luogo di lavoro e a contenerne gli spostamenti, individuando una procedura semplificata per abilitare i lavoratori alla modalità lavorativa denominata "smart working" da applicarsi limitatamente al periodo di validità delle misure di contenimento dell'epidemia, che si è affiancata alle misure di prevenzione messe in atto all'interno degli uffici ed all'invito ad esaurire eventuali ferie maturate e ad usufruire dei permessi previsti durante la fase emergenziale.

Relativamente alla formazione sulla necessaria sicurezza (informatica, in tema di salute sui luoghi di lavoro e nella gestione delle informazioni e dei dati, anche ai sensi del GDPR) l'Ente si è avvalso del materiale reso disponibile dalla Regione Emilia Romagna attraverso SELF, piattaforma per l'erogazione di corsi in FAD per la formazione/autoformazione del personale dipendente a cui la Provincia aveva aderito da tempo, rendendo la "frequenza" di tali corsi un requisito essenziale per l'erogazione della prestazione lavorativa in smart working.

Nel corso del 2020, su 106 dipendenti che avevano la facoltà di aderire alla suddetta modalità di erogazione della prestazione lavorativa, esclusa a priori per coloro i quali erano adibiti ad attività indifferibili da rendere in presenza, ne hanno usufruito in totale 91 persone – pari ad oltre l'85% degli aventi diritto (con una variabilità temporale che rispecchia nei numeri l'andamento delle varie fasi dell'epidemia e le conseguenti indicazioni fornite dal livello centrale di governo con i diversi atti succedutisi nel tempo).



Fonte: Piano triennale delle azioni positive della Provincia di Ravenna 2021-2023, approvato nella seduta del Comitato Unico di Garanzia del 31/03/2021

L'Amministrazione è in questo modo riuscita a garantire la continuità nell'apertura degli uffici contemperando l'erogazione dei servizi con il presidio della salute e sicurezza senza dovere ricorrere ad alcuna esenzione temporanea dal servizio.

Inoltre, a seguito di tale sperimentazione, l'Ente ha ritenuto opportuno avviare un percorso che consentisse di mettere a regime tale modalità di lavoro, incrementando tra l'altro le competenze organizzative, relazionali, motivazionali, ecc. attraverso l'attivazione di ulteriori percorsi formativi grazie al cofinanziamento acquisito attraverso la presentazione in data 30/04/2020 di un proprio progetto sul bando regionale per l'avvio e il consolidamento di progetti di smart working approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 261 del 26/03/2020.

La valutazione dell'impatto dello smart working sui tempi e modi di erogazione delle prestazioni

Poiché la Provincia di Ravenna non ha ancora un sistema generalizzato di rilevazione della qualità dei propri servizi, si è optato per la verifica limitata ad alcuni casi, selezionando quelle situazioni nelle quali l'incidenza degli smart worker rispetto ai lavoratori in presenza è stata maggiore durante il periodo dell'emergenza sanitaria del 2020, allo scopo di accertare se questo abbia o meno comportato un rallentamento nell'esecuzione delle prestazioni o un decremento del servizio percepito dall'utenza.

Uno degli ambiti in cui l'incidenza di operatori che lavoravano da remoto è stata maggiore e più continuativa è stato quello della valutazione ai fini **dell'accettazione/rifiuto e registrazione nel sistema di contabilità in uso delle fatture** (ormai da tempo elettroniche) ricevute.

Analizzando i tempi medi intercorrenti dalla data di ricezione attraverso il Sistema di Interscambio sino all'avvenuta registrazione in prima nota di tutti i documenti contabili qualificati come fatture che presentano scadenze di pagamento valorizzate, si riscontra nel 2020 rispetto al 2019 una riduzione da 4,40 a 4,12 giorni (con un miglioramento della tempestività di registrazione del 6%), nonostante il numero di scadenze gestite abbia visto un incremento vicino al 20%.

Anche per le **fasi di liquidazione tecnica e di emissione degli ordinativi di pagamento** delle suddette fatture nel corso del 2020 sono stati coinvolti molti dipendenti in smart working e questo ha in parte aiutato ad accelerare le prime realizzazioni connesse alla messa in opera dell'obiettivo P008108 "Liquidazione della spesa: reingegnerizzazione e digitalizzazione del processo", di durata biennale, avviato prima dello scoppio della pandemia e che dovrà vedere la sua conclusione nell'esercizio 2021.

Il confronto dei giorni medi impiegati a livello complessivo di Ente per la predisposizione dei documenti relativi alle liquidazioni tecniche, per il loro perfezionamento ed inoltre agli uffici competenti per la produzione dei mandati nonché il tempo intercorrente tra la ricezione delle fatture e l'emissione dei mandati stessi risultano nel corso del 2020 significativamente migliorati rispetto ai valori relativi al 2019.

Questo ha consentito di migliorare ulteriormente l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2014 (che però, va detto, è funzione anche degli importi dei singoli documenti, in quanto ponderato anche sulla base di questo elemento – e quindi le fatture relative ad appalti più grandi e complessi, anche sul piano gestionale in fase esecutiva, impattano maggiormente sul calcolo dell'indice rispetto agli acquisti più semplici di minore entità), che è passato da un indicatore annuale di - 9,28 nel 2019 ad un - 10,46 del 2020. Specificato che i valori dell'indicatore inferiori a zero rappresentano un anticipo nel pagamento rispetto alla scadenza, il confronto con i precedenti esercizi è riportato nelle elaborazioni grafiche di pag. 8.

Un altro ambito analizzato è quello relativo al **rilascio di licenze per l'autotrasporto merci in conto proprio**, per il quale, già prima dello scoppio della pandemia, era stato sviluppato uno specifico obiettivo annuale che prevedeva di rivedere la modulistica anche ai fini dell'acquisizione delle istanze in modalità digitale.

Tale obiettivo (P010209) si prefiggeva la diminuzione dei tempi medi di rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio, consentendo all'Ente di ridurre i tempi di lavoro connessi a questo procedimento ed apportando all'utenza il vantaggio di minori tempi di attesa ed anche un possibile risparmio economico.

Gli indicatori a suo tempo definiti per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo sono stati entrambi raggiunti al 100%, e più precisamente:

- Il tempo di rilascio dell'autorizzazione nel 2020 è stato mediamente di 5,99 giorni (dato calcolato sulle n. 99 istanze presentate nell'anno), a fronte dei 45 gg. necessari nel 2019 e del target atteso di 20 gg.;
- Il gradimento manifestato dall'utenza a cui è stato sottoposto un questionario all'esito della riorganizzazione della modalità di erogazione di questo servizio è stato generalizzato e superiore alle attese, dato che tutte le 9 risposte pervenute da Studi di consulenza automobilistica che hanno operato con la Provincia nel 2020 (su n.14 ai quali il questionario è stato proposto) hanno espresso valutazioni positive e più precisamente, in una scala da 1 (pessimo) a 5 (ottimo), la media dei giudizi espressi è stata: 4,66 per "Semplicità nel reperimento della modulistica per l'istanza sul sito istituzionale della Provincia"; 4,55 per "Completezza, chiarezza e semplicità della modulistica e della documentazione da allegare per l'istanza"; 5 per "Snellimento della procedura e diminuzione dei tempi di attesa per il rilascio della licenza".

Quindi si può affermare che in tutti i casi esaminati l'utilizzo di personale che operava da remoto, avvalendosi maggiormente di strumenti telematici, pur nelle more di una completa revisione del processo nell'ottica della digitalizzazione, ha consentito di non perdere efficienza ma anzi di incrementarla, riducendo i tempi per il completamento delle pratiche ed aumentando, almeno in parte, la soddisfazione degli operatori coinvolti e degli utilizzatori dei servizi.

GLI INDICATORI DEFINITI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA PER LE FUNZIONI COMUNI

Il Dipartimento della Funzione Pubblica nel corso del 2019 ha sviluppato con alcune Amministrazioni del proprio perimetro di competenza una sperimentazione nell'ambito della quale sono stati selezionati alcuni indicatori comuni per misurare la performance organizzativa nella gestione di alcuni processi trasversali - le cosiddette attività di supporto - quali la gestione delle risorse umane, la gestione degli approvvigionamenti e la gestione immobiliare, la gestione delle risorse informatiche e la digitalizzazione, la gestione della comunicazione e della trasparenza.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione con circolare datata 30/12/2019 ha espresso l'intenzione di allargare tale sperimentazione nel corso del 2020 anche alle Regioni e agli Enti locali, previa stipula di un accordo in sede di Conferenza Unificata.

Benché tale accordo non abbia avuto luogo, forse anche per la situazione eccezionale del contesto dettata dall'emergenza sanitaria, la Provincia di Ravenna ha deciso di continuare ed estendere il calcolo degli indicatori proposti, ove pertinenti anche alle proprie caratteristiche, al fine di costituire una base di raffronto utilizzabile nel tempo per analizzare l'evoluzione dell'attività dei Servizi di supporto che erogano prestazioni a favore del funzionamento complessivo dell'Ente.

Di seguito si dà conto dei risultati ottenuti con riferimento al 2020 dalla Provincia di Ravenna in relazione alle varie aree richiamate nell'allegato 1 della suddetta circolare, specificando anche il dato 2019 ove già calcolato, lo scorso anno, in via sperimentale:

Gestione delle Risorse umane

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2019	Valore 2020	Note
1.1	Costo del personale addetto alla funzione gestione risorse umane / N. totale dei dipendenti in servizio	€ 1.278,93	€ 1.344,80	Il costo totale del Servizio personale rilevato utilizzato per il calcolo dell'indicatore è stato decurtato dell'importo corrispondente al costo della persona che si occupa prevalentemente di formazione; il dato dei dipendenti in servizio al 31/12 di ciascun anno include anche il personale distaccato dalla Regione Emilia Romagna
1.2	N. dipendenti in lavoro agile e telelavoro / N. totale dei dipendenti in servizio	0%	47,64%	I dati utilizzati per il calcolo dell'indicatore includono anche il personale distaccato dalla Regione Emilia Romagna
1.3	N. dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	82,29%	65,97%	Dalle attività formative considerate per il calcolo dell'indicatore sono escluse quelle obbligatorie e quelle per le quali non è rilasciata attestazione
1.4	N. dipendenti che hanno ricevuto almeno un colloquio di valutazione / N. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	L'indicatore è calcolato con riferimento ai dipendenti e dirigenti in servizio nell'anno di riferimento della valutazione.
1.5	N. dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa / N. totale di personale non dirigenziale in servizio	2,11%	0%	

Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2019	Valore 2020	Note
2.1	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico [Consip]/ Pagamenti per acquisto di beni e servizi	---	28,65%	Il computo è effettuato con riferimento al pagato (cassa), tenendo conto, per consentire un eventuale confronto omogeneo con dati nazionali, dei soli strumenti di approvvigionamento messi a disposizione da Consip citati nella formula di calcolo. Se si conteggiano anche altri strumenti (es. Accordi quadro) e l'utilizzo delle Convenzioni e del mercato elettronico MERER resi disponibili dal Portale regionale Intercent-ER, il valore dell'indicatore per il 2020 è pari al 50,69%
2.2	Costo per energia elettrica / N. di metri quadri disponibili	---	€ 9,36	Si considerano le superfici ed i consumi delle sedi destinate ad attività istituzionali

Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione

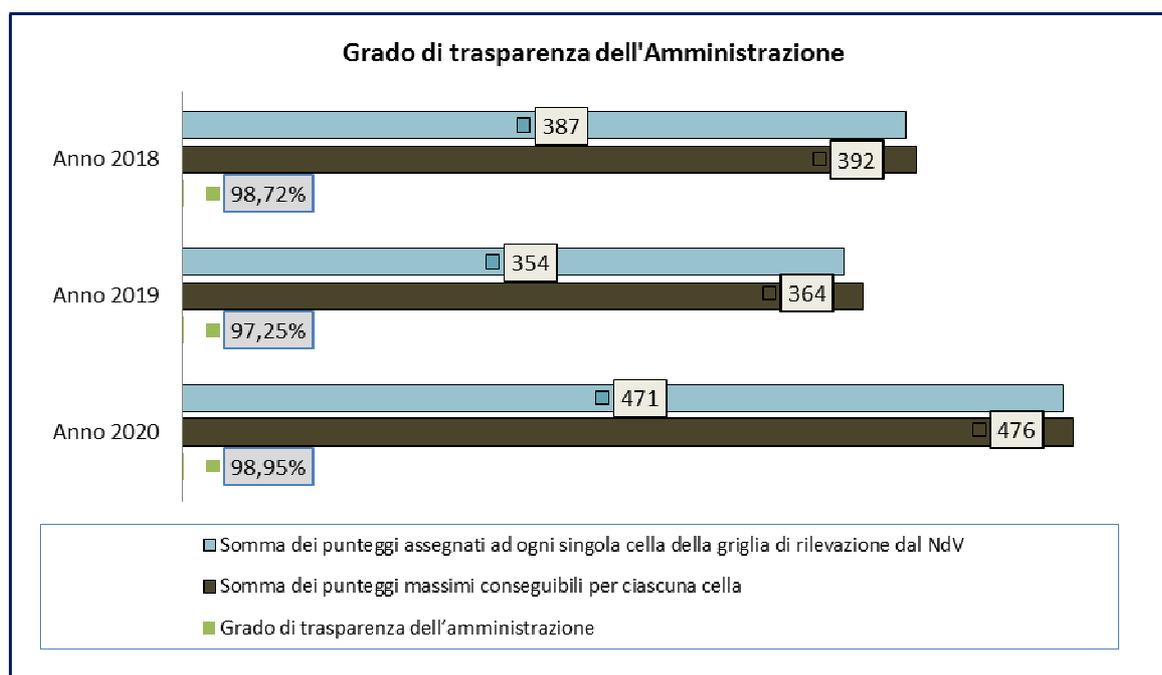
Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2019	Valore 2020	Note
3.1	N. di accessi unici tramite SPID a servizi digitali / N. di accessi unici a servizi digitali collegati a SPID	---	n.d.	Premesso che con i sistemi attualmente in uso non è possibile calcolare il numero di accessi unici, ma solo quante sono le istanze presentate on line, si dà conto che l'attivazione dell'autenticazione tramite identità digitali SPID, CNS, CIE è stata attuata solo dal 2021
3.2	N. di servizi che siano interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati	---	14,29%	La percentuale è calcolata sulla base di n. 28 tipologie di procedimenti/servizi/attività erogati dalla Provincia, dettagliate in parte nell'Atto del Presidente n. 25 del 25/02/2021, con il quale è stato approvato il "Piano di Trasformazione Digitale dei servizi della Provincia di Ravenna" ai sensi della normativa vigente, e in parte nella sezione "Servizi on line" del Sito istituzionale dell'Ente
3.3	N. di servizi a pagamento che consentono uso PagoPA / N. di servizi a pagamento	---	100%	
3.4	N. di comunicazioni elettroniche inviate ad imprese e PPAA tramite domicili digitali / N. di comunicazioni inviate a imprese e PPAA	---	n.d.	Non è attualmente possibile distinguere automaticamente dal protocollo informatico in uso le PEC inviate a PA e imprese da quelle trasmesse a privati. Considerandole tutte, l'indicatore risulta pari all' 88,85% (si veda ind. N. 1 ob. str. 3.4 del presente Piano)
3.5	N. di dataset pubblicati in formato aperto / N. di dataset previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	---	<i>attualmente non pertinente</i>	Non applicabile a Province per inesistenza dataset specifici nel paniere
3.6	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (full digital)	---	NO	L'indicatore assume valore SI solo quando almeno n. 3 procedure tra quelle elencate nella formula di calcolo sono <i>full digital</i> . Nel 2020 è stata gestita con modalità integralmente digitale solo la procedura di gestione presenze/assenze

Gestione della comunicazione e della trasparenza

Indic. N.	Formula di calcolo	Valore 2019	Valore 2020	Note
4.1	N. totale di accessi unici al portale istituzionale / 365	830,83	1.025,44	
4.2	Grado di trasparenza dell'amministrazione (l'indicatore si calcola come rapporto tra il totale dei punteggi assegnati e la somma dei punteggi massimi conseguibili per le attestazioni rilasciate dall'OIV in relazione alla griglia di rilevazione dell'anno)	97,25%	98,95%	La griglia è stata definita per il 2019 con Delibera ANAC n. 141/2019 e per il 2020 con Delibera ANAC n. 213/2020. Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna ha effettuato la rilevazione e rilasciato l'attestazione riferita al 31/03/2019 in data 08/04/2019 e quella riferita al 30/06/2020 in data 24/07/2020.

Con riferimento ai dati relativi al numero di dipendenti provinciali utilizzati nel calcolo dei rapporti in tabella, si precisa che non è stato necessario effettuare il conteggio dello stock (media tra dato a inizio e fine esercizio), in quanto nei due esercizi considerati il dato complessivo è rimasto pressoché invariato, con compensazione tra i nuovi assunti ed i cessati.

Di seguito si riporta graficamente l'andamento nel triennio 2018-2020 dell'ultimo indicatore della tabella, calcolato tenendo conto delle griglie di rilevazione per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione anno per anno vigenti, di cui rispettivamente alle Delibere ANAC nn. 141/2018, 141/2019 e 213/2020:



Fonte: elaborazione dati tratti dalle attestazioni pubblicate sul sito dell'Ente - Amministrazione Trasparente - sottosezione "Disposizioni generali" - "Attestazione OIV o struttura analoga"

IL CONTESTO ESTERNO

Il contesto socio-economico provinciale e la congiuntura economica 2020

Nel complesso, il 2020 è stato caratterizzato dalla diffusione a livello mondiale della pandemia da Covid 19 e dei suoi effetti economici negativi, che tocca la massima intensità nel corso del secondo trimestre dell'anno. Nel 2020 il calo della produzione per l'industria manifatturiera della provincia di Ravenna si è attestato -3,8% rispetto all'anno precedente, dopo la crescita iniziata a partire dal 2015. Complessivamente la perdita del fatturato nel 2020 è stata del -4,6%; negativa anche la performance del fatturato estero, che ha segnato un -1,9%.

I riscontri dell'effetto della pandemia sul mercato del lavoro si sono concretizzati in:

- riduzione delle forze di lavoro ed aumento delle non forze di lavoro (o popolazione inattiva). Questi movimenti hanno colto l'uscita dal mercato del lavoro imposta dal lockdown ad alcune categorie di lavoratori, che nella popolazione non attiva sono risultati non più disponibili a lavorare o, scoraggiati, addirittura non hanno cercato più una occupazione.

- incremento della disoccupazione, a cui si è accompagnato il significativo calo dell'occupazione, determinando una consistente uscita dal mercato del lavoro, colpendo le realtà più fragili ed esposte del mondo del lavoro (in particolare donne, giovani e lavoratori con contratti a tempo determinato).

Nella media dei dodici mesi, l'occupazione complessiva in provincia di Ravenna ha perso quasi 8.200 unità, con un decremento percentuale rispetto al 2019 pari a -4,6%. Nel dettaglio -6,2% di donne occupate (4.892 lavoratrici in meno) e -3,4% di uomini occupati. Il tasso di occupazione complessivo (20-64anni) è diminuito da 75,6% del 2019 a 72,7% del 2020. Fra i settori più colpiti c'è quello del commercio e del turismo, con una riduzione di -4.020 persone. A seguire altri quasi 3.700 posti sono venuti meno nelle altre attività dei servizi (-4,6%). Il comparto dell'edilizia nonostante i provvedimenti come il bonus 110% ha perso più di 2.000 lavoratori (-21,4%). Il tasso di disoccupazione complessivo è passato dal 4,6% del 2019 al 6,9% del 2020: quello maschile dal 3,1% al 4,7%, mentre quello femminile da 6,3% a 9,5%. Il tasso di disoccupazione giovanile (25-34 anni) è passato da 19,9 a 27,6%: da 20,1% a 41,4% quello femminile, da 19,8% a 20,9% quello maschile. Nonostante questo triste quadro, la situazione è stata comunque presidiata dal fortissimo sostegno fornito dal blocco dei licenziamenti e dagli ammortizzatori sociali. A partire dal mese di aprile 2020, dopo i vari interventi normativi di sostegno del Governo per rafforzare gli ammortizzatori sociali, è aumentata significativamente l'erogazione massiccia di ore di cassa integrazione guadagni (ordinaria o in deroga), con causale COVID-19.

Ravenna ha risentito molto del lockdown, anche sotto il profilo del commercio con l'estero, con una contrazione (-13,1%) al di sopra sia di quella media regionale (-8,2%) che di quella media italiana (-9,7%). Nel 2020, il segno rosso ha prevalso in quasi tutti i settori di specializzazione della provincia: sono pochi infatti i comparti analizzati che realizzano incrementi dell'export. Si segnala l'exploit degli altri mezzi di trasporto (+499,8%), grazie soprattutto al mercato inglese e l'ottimo aumento dell'export dei prodotti in metallo (+15,8%).

Il 2020 si chiude per il Porto di Ravenna con un calo sotto la soglia del 15%. Gli sbarchi e gli imbarchi sono risultati rispettivamente in calo del -17,0% e del -1,1%.

Anche i dati del comparto turistico evidenziano l'entità della crisi generata dall'emergenza sanitaria. L'intera annata si è conclusa con circa il -41,2% in meno di arrivi ed il -39,1% in meno di presenze.

La domanda si è quasi azzerata nei mesi di lockdown (dall'11 marzo al 04 maggio) con un impatto devastante su tutto il comparto. Il calo delle presenze registrato è stato pari a -71,9% a marzo, -94,8% ad aprile e -87,1% a maggio. Nel corso dell'estate, in seguito alla possibilità di ripresa degli spostamenti interregionali, la situazione è migliorata, facendo registrare un calo più contenuto ed un recupero parziale, in particolare nei mesi di agosto e settembre. La contrazione, però si è nuovamente accentuata nei mesi a seguire, in concomitanza della seconda ondata pandemica (dal mese di ottobre).

Per ulteriori dettagli o approfondimenti in merito alla distribuzione e composizione della popolazione residente nel territorio della Provincia di Ravenna e alle variazioni registrate nel biennio 2018-2019 si rimanda al Documento Unico di Programmazione - DUP 2021-2023 della Provincia di Ravenna, approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 3 del 25/01/2021, Capitolo "Popolazione" inserito nella Sezione Strategica alla pagina 19 del suddetto documento.

Popolazione scolastica iscritta alle scuole della provincia di Ravenna				
	Totale iscritti	Iscritti alla scuola primaria	Iscritti alla scuola sec 1° grado	Iscritti alla scuola sec 2° grado
10/11	39.580	16.456	9.608	13.516
11/12	40.059	16.539	9.835	13.685
12/13	41.142	16.898	10.097	14.147
13/14	41.667	17.018	10.167	14.482
14/15	42.139	17.226	10.242	14.671
15/16	42.639	17.506	10.303	14.830
16/17	43.108	17.604	10.363	15.141
17/18	43.012	17.407	10.518	15.087
18/19	43.169	17.229	10.745	15.195
19/20	42.971	16.816	10.954	15.201
20/21	43.069	16.336	10.969	15.764
v.ass 20/21- 19/20	0,23%	-2,85%	0,14%	3,70%

L'impatto della pandemia da Covid-19 sull'attività amministrativa dell'Ente

Tra le influenze che il contesto esterno ha avuto sull'attività della Provincia nel 2020 un ruolo assolutamente decisivo deve essere attribuito alle misure messe in atto per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19 e per la mitigazione dei suoi effetti.

Questo ha comportato consistenti modifiche nelle modalità con cui è stata organizzata l'erogazione delle prestazioni dei lavoratori dell'Ente e delle modalità di interazione con gli utenti, ed ha reindirizzato le priorità originariamente definite per molti Servizi dell'Amministrazione.

Già l'aggiornamento del Piano Performance 2020 approvato con Atto del Presidente n. 131/2020 ha evidenziato le principali modifiche apportate nella programmazione degli obiettivi annuali fissati per il 2020 conseguenti alle mutate esigenze dettate dal contesto esterno.

Di seguito si analizzano alcuni aspetti derivanti dall'adattamento dell'Ente a quanto richiesto per fare fronte (nel contesto provinciale) alle misure di contenimento della pandemia e per contrastarne le conseguenze, che si aggiungono a quanto già illustrato alle pagine 11 e seguenti in merito all'attuazione del lavoro da remoto durante l'emergenza sanitaria.

Modifica delle priorità ed introduzione di nuovi obiettivi

Al fine di rendere più efficiente l'erogazione delle prestazioni con la modalità di lavoro "da remoto" si sono rese necessarie alcune azioni (organizzative e tecnologiche) che hanno sviluppato quanto già era presente in Provincia di Ravenna, nella quale la gestione del processo di predisposizione ed adozione di delibere e determine era già integralmente digitale ed era già possibile per quasi tutte le funzioni accedere dall'esterno, utilizzando le proprie credenziali, al desktop provinciale con la visualizzazione delle medesime cartelle e l'utilizzabilità degli stessi applicativi gestionali disponibili in ufficio.

Ad esempio è stato necessario acquisire strumenti destinati ad accrescere la sicurezza del sistema informativo a fronte di un numero elevato di connessioni dall'esterno, effettuate in prevalenza da dispositivi e con connessioni personali dei lavoratori, o rafforzare celermente la digitalizzazione di alcune fasi procedurali che erano state fino ad allora gestite con modalità prevalentemente analogiche (ad esempio la liquidazione delle fatture) o ancora rendere prevalente l'erogazione di servizi a fronte di scambi esclusivamente telematici (con l'uso della PEC in attesa di abilitare dei veri e propri servizi on line accessibili mediante identità digitali ed estendendo massicciamente l'utilizzo degli strumenti per le videoconferenze già acquisiti in precedenza).

Per questi elementi, oltre che per rafforzare la sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro e nelle scuole di competenza provinciale, per fare fronte alle conseguenze delle chiusure delle attività produttive e per supportare il territorio nel governo delle riaperture di tali attività sono stati modificati o definiti specifici obiettivi annuali del PEG/PDO 2020 affidati ai Dirigenti competenti, inseriti anche nel Piano delle performance 2020. Su questi aspetti, come detto sopra, maggiori elementi sono riscontrabili all'interno degli allegati all'Atto del Presidente n. 131/2020 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance 2020-2022 - esercizio 2020 - prima variazione".

Le restrizioni alla circolazione e alle attività produttive rese necessarie per il rispetto del lockdown hanno in ogni caso impattato sull'attività dell'Amministrazione in termini di una minore richiesta di determinati servizi da parte dell'utenza rispetto ai valori 2019, a fronte di un incremento riscontrato per altri (si pensi ad esempio a quelli legati all'uso di strumenti/servizi on line).

Nel seguito questi elementi sono visibili anche dalla lettura di alcuni indicatori inseriti in corrispondenza degli obiettivi strategici del Piano (valore realizzato in relazione al valore inizialmente previsto), ma di seguito riportiamo una tabella di raffronto anche con i dati rilevati a consuntivo nel 2019 ritenuti più significativi per dimostrare come l'impatto dell'epidemia su diversi aspetti della vita dei cittadini abbia avuto conseguenze anche sulle attività richieste all'Ente e al modo di relazionarsi con esso:

Rif. ob. strategico	INDICATORE	realizzato 2019	realizzato 2020	Variazione %
1.2	n. 1, Ore di vigilanza di polizia stradale	5640	8.035	+ 42,46 %
2.1	n. 4, ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	26.500	15.373	- 41,99%
2.3	n. 1, documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	6308	6.168	- 2,22%
3.1	n. 3, Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso [...] presentate	93%	100%	+ 7,53%
3.2	N. 3, N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	12.427	19.076	+ 53,50%
3.2	n. 7, N. accessi annui al sito istituzionale	400.714	516.719	+ 28,95%
3.2	n. 9, URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	6900	8865	+28,48%
3.4	n. 5, % protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	80,50%	89,72%	+11,45%
3.4	n. 7, N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	414.644	542.635	+30,87%

Alcuni aspetti sono evidentemente legati ad una situazione contingente che si presume sarà superata al termine dell'emergenza sanitaria, quando la fine delle restrizioni consentirà la completa ripresa della frequentazione in presenza di scuole, palestre, luoghi della cultura, ecc.

Certe tendenze manifestatesi nel 2020, però, potrebbero rappresentare l'inizio di un percorso che avrà uno sviluppo anche a prescindere dalla pandemia, legato ad un maggiore interesse da parte degli utenti per gli strumenti e le modalità di interazione digitale. A questa tendenza la Provincia dovrà rispondere con adeguata tempestività, affiancando comunque all'aspetto di sviluppo tecnologico anche una continua attività di comunicazione e supporto da parte dell'Ente agli utilizzatori dei suoi servizi, esigenza che pare essere confermata dall'aumento delle richieste avanzate all'URP anche in questa annualità caratterizzata da una minore dinamicità del contesto complessivo.

Anche in relazione all'attività più propriamente "amministrativa", concretizzata essenzialmente nell'adozione di atti, l'impatto della pandemia ha comportato una contrazione nei numeri per alcune funzioni, richiedendo all'opposto un incremento di "produzione" per altre.

Infine, in diversi casi la necessità di riorganizzare priorità e azioni in conseguenza dell'emergenza sanitaria ha comportato uno slittamento dei tempi delle fasi intermedie previste nei progetti realizzati dall'Amministrazione, senza però compromettere il raggiungimento del risultato finale.

I vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019, (legge n. 145/2018), ha apportato sul tema dei vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità poi pareggio di bilancio) sostanziali novità, assimilando tale concetto a quello degli equilibri e saldi già previsti che includono tra le entrate rilevanti anche l'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato e l'accensione di prestiti.

Attualmente sono pertanto stabiliti i seguenti obblighi in materia di vincoli di finanza pubblica:

- a) conseguimento degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato, anche derivante da debito, a livello di singolo ente territoriale;
- b) conseguimento degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (vecchio saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In riferimento al vincolo di cui al punto a), si rammenta che ai sensi dell'articolo 1, commi 820 e seguenti, della citata legge n. 145 del 2018 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, conseguito anche mediante le voci di entrata sopra richiamate. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione secondo lo schema dell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Il definitivo superamento del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) ha reso necessario rafforzare le verifiche sull'equilibrio generale desunto dal conto del bilancio con conseguente aggiornamento del prospetto, così da ricondurre le grandezze in esso evidenziato al concetto di pareggio.

Con il Decreto 1° agosto 2019, sono conseguentemente stati individuati 3 saldi intermedi che consentono di verificare l'effettivo equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA come saldo non negativo tra entrate e spese inclusi avanzi, debito e fondo pluriennale vincolato;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO che valuta nel conseguimento degli equilibri l'impatto delle risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio chiuso;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO che considera anche l'impatto degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui alla legge n. 145/2018 gli enti devono tendere anche al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, nonché all'equilibrio complessivo (W3) che rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Per quanto riguarda la Provincia di Ravenna, tutti i saldi di cui ai punti W1, W2 e W3 di cui al relativo prospetto allegato al rendiconto 2020 approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 11 del 30/04/2021, cui si rinvia (si veda pag. 82 del volume primo), risultano conseguiti.⁽¹⁾

Per quanto attiene il vincolo di cui al punto b), si specifica che lo stesso è connesso alla capacità di indebitamento degli enti territoriali a livello di comparto regionale. Sul punto la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 2019, ha precisato che *"le operazioni di indebitamento (necessariamente finalizzate a investimenti, ex art. 119, sesto comma, Cost.), nonché quelle di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima. Le operazioni non soddisfatte dalle intese regionali possono essere effettuate sulla base dei patti di solidarietà nazionali"*.

La verifica del rispetto ex post, a livello regionale e nazionale, degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, è effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base dei dati relativi ai rendiconti trasmessi alla BDAP.

In caso di mancato rispetto dei richiamati equilibri, le disposizioni vigenti prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

In estrema sintesi il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Restano comunque ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018).

1) La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane al 31/12/2020

Personale a tempo **indeterminato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999, incluso il personale in aspettativa non retribuita:

Categoria	Uomini	Donne	Totale	Variazione % da anno precedente
B	45	14	59	-10,6%
C	21	23	44	-12,0%
D	35	39	74	+17,5%
Dirigenti *	-	1	1	0,0%
Totale	102	77	178	-1,1%

* a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Risorse finanziarie, umane e reti.

Personale a tempo **determinato** - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	3	-	3
C	-	-	0
D	1	1	0
Dirigenti **	1	-	1
Totale	5	1	6

** a questo dirigente sono state attribuite le funzioni inerenti il Settore Lavori Pubblici.

In aggiunta al personale sopra indicato il Segretario Generale presta servizio per la Provincia di Ravenna al 30% del suo orario di lavoro come da Delibera del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/10/2016, con attribuzione anche delle funzioni di dirigente del Settore Affari Generali.

Inoltre la Provincia di Ravenna svolge per conto della Regione Emilia Romagna le funzioni di organismo intermedio per la Formazione Professionale nonché gestisce deleghe in materia di Istruzione. Per queste funzioni per il 2020 in base a quanto stabilito nel Provvedimento del Presidente della Provincia n. 67/2019 un Dirigente dell' l' Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) ha prestato la propria attività a favore della Provincia per il 20% del proprio orario di lavoro, con attribuzione delle funzioni di dirigente del Settore Organismo Intermedio FSE 2014-2020 / Istruzione.

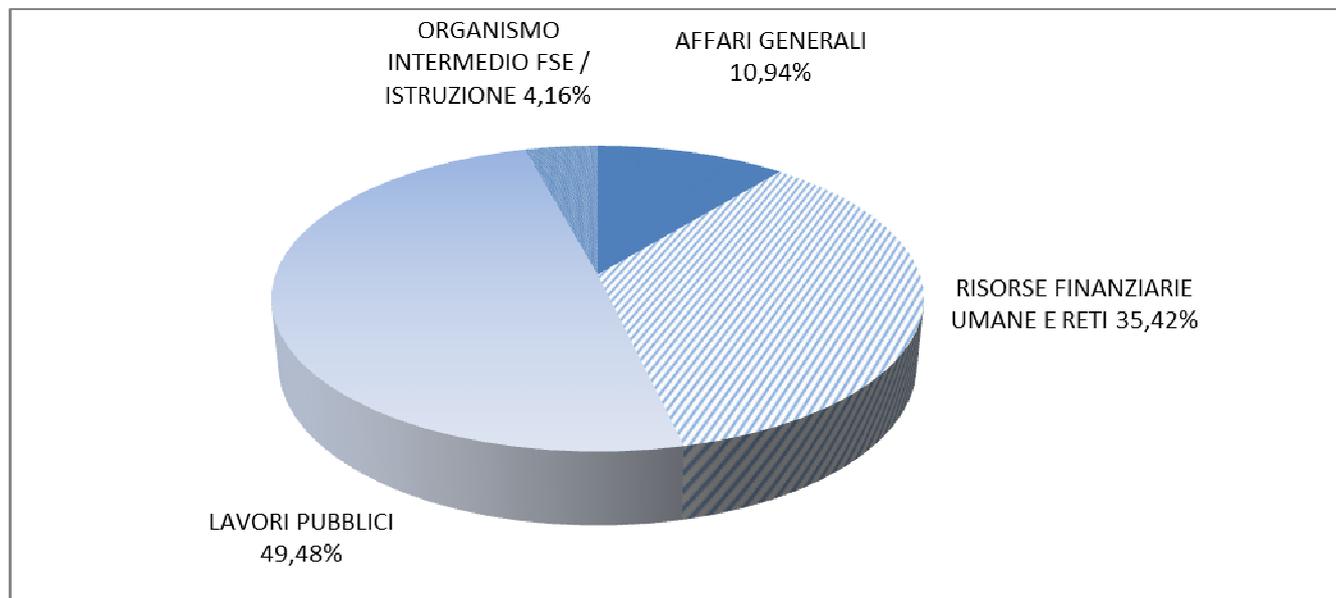
Distribuzione per settore:

SETTORE	DIP. TEMPO INDET.	DIP. CONTRATTO A TERMINE	TOTALE	Variazione % da anno precedente
AFFARI GENERALI	20	1	21	+10,5%
RISORSE FINANZIARIE UMANE E RETI	68	0	68	+6,3%
LAVORI PUBBLICI	90	5 (°)	95	-5,9%
TOTALE COMPLESSIVO PER SETTORE	178	6	184	0,0%
PERSONALE REGIONALE DISTACCATO (Organismo Intermedio FSE-Istruzione)	8	---	8	0,0%

(°) incluso il Dirigente

Distribuzione del personale per Settore

ripartizione percentuale del totale, inclusi dipendenti e dirigenti a tempo indeterminato e determinato e personale distaccato della Regione Emilia Romagna

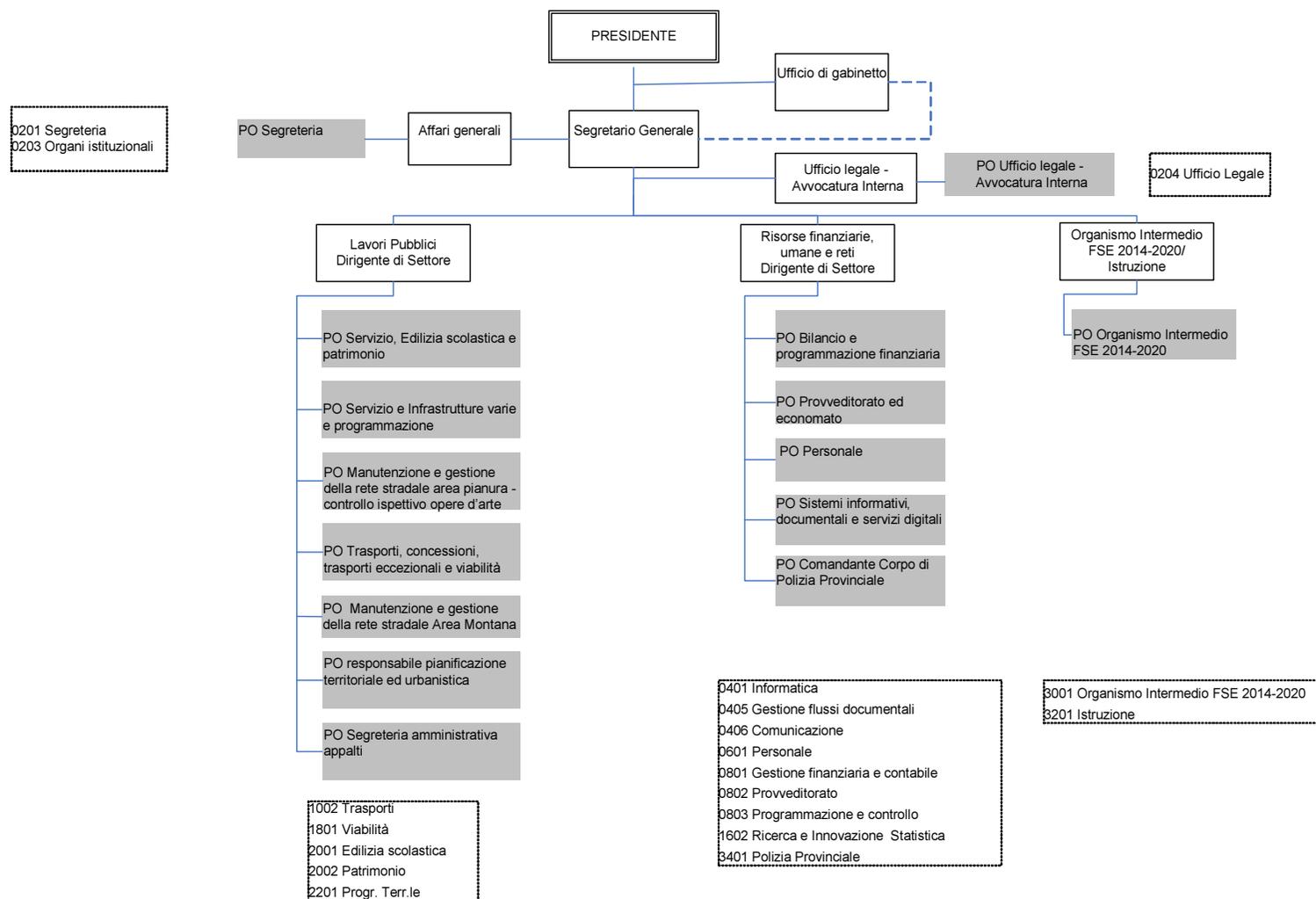


Fonte: elaborazione dati tratti dall'applicativo per la gestione del personale in uso presso l'Amministrazione

Struttura organizzativa e organigramma

L'organigramma di seguito riportato è quello in vigore alla data di stesura del presente documento (basato sulla struttura organizzativa approvata con Atto del Presidente n. 42 del 11/05/2020).

Organigramma al 12/05/2020



L'organigramma aggiornato a seguito di eventuali atti di organizzazione che modifichino nel corso dell'anno la struttura dell'Ente è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna (www.provincia.ra.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Articolazione degli uffici

Le risorse finanziarie

Ai sensi dell'art. 186 del TUEL, il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	32.830.380,13	31.460.895,19	27.097.527,18	25.442.616,86	40.918.057,39
Totale residui attivi finali	37.006.271,59	46.154.486,31	37.417.332,40	34.933.251,42	30.895.486,53
Totale residui passivi finali	42.102.003,70	48.608.886,44	45.227.951,22	46.022.721,14	47.192.042,95
FPV	-10.094.050,20	-12.292.401,59	-2.299.735,74	-839.845,24	-4.054.497,65
Risultato di amministrazione	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62	13.513.301,90	20.567.003,32
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Il risultato di amministrazione finale dell'esercizio segna nel 2020 un avanzo complessivo di € 20.567.003,32.

Di questi € 3.799.373,62 sono disponibili, in quanto i restanti risultano vincolati, accantonati o destinati agli investimenti.

Nella parte accantonata risultano ricompresi:

- i fondi relativi ad accantonamenti per rinnovi contrattuali per € 206.000,00;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.424.121,34 a copertura, prevalentemente, dei rischi per mancati incassi delle sanzioni amministrative elevate dall'Ente e di altre entrate provenienti alla gestione dei fabbricati di proprietà dell'ente;
- il fondo rischi congiuntura economica per € 1.200.000,00 costituito per fronteggiare le ricadute derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- gli accantonamenti prudenzialmente effettuati nel fondo rischi spese legali per eventuali soccombenze in cause legali per complessivi € 100.000,00;
- ulteriore accantonamento di euro 200.000,00 per passività potenziali derivanti da richieste di rimborso dell'addizionale sui consumi di energia elettrica anni 2010 e 2011.

Nella tabella sottostante vengono mostrati l'andamento e la composizione del risultato di amministrazione dal 2015 al 2020.

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Vincolato	10.677.753,62	9.605.452,89	9.039.841,20	10.679.141,96	4.810.107,68	10.897.083,64
Parte accantonata	740.754,00	1.661.125,00	2.508.068,23	1.763.532,98	4.087.732,44	3.130.121,34
Per spese in conto capitale	4.978.787,42	1.933.278,27	2.131.599,77	2.730.947,83	3.002.657,83	2.740.424,72
Non vincolato	5.382.680,38	4.440.741,66	3.034.584,27	1.813.549,85	1.612.803,95	3.799.373,62
Totale	21.779.975,42	17.640.597,82	16.714.093,47	16.987.172,62	13.513.301,90	20.567.003,32

Nelle tabelle successive si evidenzia per il periodo 2015-2020 l'evoluzione delle risorse finanziarie raccolte (entrate e trasferimenti) e di quelle utilizzate (spese) per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

Evoluzione entrate 2015-2020 (accertamenti)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	% incremento/decremento 2015-2020
<i>Entrate tributarie (tit 1)</i>	31.434.368,21	31.993.110,65	32.020.122,48	32.827.174,43	31.895.717,76	27.872.897,06	-11,33%
<i>Trasferimenti da Stato, Regione e altri enti (tit 2)</i>	15.300.288,93	11.684.963,13	13.070.182,95	3.568.319,38	7.001.502,60	14.885.915,65	-2,71%
<i>Entrate extratributarie (tit 3)</i>	7.804.414,01	8.038.829,18	7.723.837,09	7.535.706,62	6.498.449,63	4.676.622,45	-40,08%
<i>Totale entrate correnti</i>	54.539.071,15	51.716.902,96	52.814.142,52	43.931.200,43	45.395.669,99	47.435.435,16	-13,02%
<i>Entrate per alienazioni, trasferim. di capitale, riduzione di attività finanziarie (tit 4 - 5)</i>	12.246.069,29	9.263.692,79	12.245.830,23	6.813.117,69	14.892.399,08	7.110.994,73	-41,93%
<i>Accensione di prestiti (tit 6)</i>	0,00	64.500,00	209,1	928,83	0,00	0,00	0,00%
<i>Totale entrate c/capitale</i>	12.246.069,29	9.328.192,79	12.246.039,33	6.814.046,52	14.892.399,08	7.110.994,73	-41,93%
<i>TOTALE ENTRATE</i>	66.785.140,44	61.045.095,75	65.060.181,85	50.745.246,95	60.288.069,07	54.546.429,89	-18,33%

<i>Avanzo di amministrazione</i>	4991397,08	13.377.115,98	11.930.359,00	5.992.861,29	12.120.687,84	1.918.351,74	-61,57%
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	29301557,15	22.160.547,48	10.094.050,20	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	-97,13%
TOTALE GENERALE	101.078.094,67	96.582.759,21	87.084.591,05	69.030.509,83	74.708.492,65	57.304.626,87	-43,31%

Evoluzione spese 2015-2020 (impegni)	2015	2016	2017	2018	2019	2020	% incremento/decremento 2015-2020
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	49.010.548,20	51.993.700,51	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42	-25,27%
fondo pluriennale vincolato di spesa	1.328.833,63	420.485,81	284.946,72	-	229.845,24	378.604,84	-71,51%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.953.759,50	10.021.088,76	4.829.302,84	12.901.133,53	15.995.621,32	5.169.148,68	-13,18%
fondo pluriennale vincolato di spesa	20.831.713,85	9.673.564,39	12.007.454,87	2.299.735,74	610.000,00	3.675.892,81	-82,35%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.342.023,34	7.853.678,36	6.335.010,39	2.000.000,00	6.572.405,61	-	-100,00%
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72	-7,78%
TOTALE TITOLI	67.366.065,20	74.120.551,09	64.843.846,88	59.256.461,61	65.781.354,54	45.538.433,82	-32,40%
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	22.160.547,48	10.094.050,20	12.292.401,59	2.299.735,74	839.845,24	4.054.497,65	-81,70%

Equilibrio di parte corrente

Nel prospetto seguente si rappresenta una riclassificazione di parte corrente della spesa in cui si dà atto del conseguimento a rendicontazione dell'equilibrio di parte corrente, evidenziando per ogni esercizio un saldo positivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale titoli (I+II+III+IV) delle entrate+FPV entrata	58.040.896,16	52.625.250,78	53.234.628,33	45.357.395,51	46.086.669,99	47.665.280,40
Spese titolo I (al netto del FPV SPESA)	49.010.548,20	51.573.214,70	48.752.341,16	38.486.455,39	37.239.630,67	36.625.353,42
Rimborso prestiti parte del titolo IV	4.059.734,16	4.252.083,46	4.927.192,49	5.868.872,69	5.973.696,94	3.743.931,72
Differenza di parte corrente	4.970.613,80	-3.200.047,38	-444.905,32	1.002.067,43	2.873.342,38	7.295.995,26
FPV PARTE SPESA	1.328.833,63	420.485,81	284.946,72	0	229.845,24	378.604,84
Eccedenze per spese investim.	88.876,00	97.600,00	1.404.493,55	146.748,35	48.800,00	370.120,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.569.419,72	7.363.115,98	5.917.989,55	3.322.077,21	745.135,00	621.217,81
Saldo di parte corrente	6.122.323,89	3.644.982,79	3.783.643,96	4.177.396,29	3.339.832,14	7.168.488,23

Nella tabella seguente si evidenzia l'andamento storico dei tagli e trasferimenti erariali:

Tagli e Trasferimenti erariali periodo 2011-2020			
Anno	Somme assegnate	Contributo imposto per il risanamento della finanza pubblica	Saldo
2011	947.612,41	42.203,00	905.409,41
2012	2.544.728,31	42.203,00	2.502.525,31
2013	425.373,18	1.203.597,00	- 778.223,82
2014	3.420.453,16	3.382.123,98	38.329,18
2015	499.778,09	15.263.158,40	- 14.763.380,31
2016	6.105.863,90	26.261.322,17	- 20.155.458,27
2017	7.112.246,32	25.772.275,09	- 18.660.028,77
2018	10.333.896,04	25.772.275,09	- 15.438.379,05
2019	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
2020	5.915.018,85	21.847.496,41	- 15.932.477,56
Totale	43.219.989,11	141.434.150,55	- 98.214.161,44

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il Piano delle Performance è stato suddiviso nelle seguenti Aree Strategiche:

- 1) Riordino Istituzionale
- 2) Le province come ente di secondo livello a servizio del territorio
- 3) Promuovere la digitalizzazione e incrementare i livelli di trasparenza della pubblica amministrazione
- 4) Esercizio delle funzioni fondamentali in un quadro in costante evoluzione

Ad ogni Area Strategica vengono ricondotte le linee strategiche ed in ognuna di esse sono stati individuati degli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

Gli obiettivi strategici pluriennali sono stati tradotti in obiettivi strategici annuali e inseriti nel Piano dettagliato degli obiettivi come obiettivi di sviluppo e miglioramento secondo la seguente distinzione:

- Obiettivi di Sviluppo (riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente, fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli *stakeholders*);
- Obiettivi di Miglioramento (volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli Obiettivi di miglioramento sono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza).

Per ogni obiettivo annuale sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli obiettivi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente e ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

Ogni obiettivo strategico è collegato alle Missioni e Programmi definiti nel DUP approvato dalla Provincia.

Il monitoraggio degli obiettivi consiste nella verifica del rispetto dei tempi programmati definiti per le azioni collegate agli obiettivi e nella determinazione del grado di raggiungimento degli stessi, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati a ciascuno obiettivo, espresso in percentuale.

Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo.

Il risultato del monitoraggio, prima di essere presentato al vertice politico dell'ente, è sottoposto alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi annuali di sviluppo, miglioramento, e mantenimento, (come precisato sotto) assegnati costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

I progetti riferibili all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL comparto Funzioni Locali stipulato il 21/05/2018 rientrano nella definizione degli obiettivi sopra indicati e concorrono alla determinazione del fondo per le risorse decentrate.

A questo scopo, conformemente al sistema di misurazione e valutazione delle performance in uso, dal 2019 nel Piano dettagliato degli obiettivi sono stati evidenziati – mediante la redazione ed inserimento di apposite schede in cui sono individuate le azioni e i tempi di realizzazione, i vantaggi attesi, le risorse umane coinvolte e gli indicatori di risultato - obiettivi di mantenimento (atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente) di particolare rilevanza, il cui coordinamento è stato assegnato a dipendenti incaricati di posizione organizzativa. Tali obiettivi sono inclusi nell'elenco in appendice al Piano Performance e sono utilizzati ai fini della valutazione della Performance organizzativa dell'Ente nonché della performance individuale dei responsabili a cui sono stati attribuiti.

Tutta la restante operatività non riconducibile ad obiettivi di sviluppo e miglioramento o agli obiettivi di mantenimento esplicitamente assegnati alle Posizioni Organizzative è considerata attività istituzionale dell'Ente.

L'attività istituzionale è comunque oggetto di monitoraggio al fine di determinare serie storiche ed informazioni utili a definire le dinamiche organizzative all'interno dei servizi, ma non ai fini della valutazione della performance individuale. I target utilizzati per il monitoraggio di tali attività di natura ordinaria sono indicatori di attività che misurano la quantità prodotta, il tempo di esecuzione o il carico di lavoro del personale.

La rilevazione del grado di raggiungimento definitivo degli obiettivi e dei risultati delle attività è effettuata con riferimento alla data del 31 dicembre di ciascun anno, attraverso la misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori assegnati.

Nelle pagine seguenti sono riportati i risultati di performance complessiva dell'ente e di performance individuale per i dirigenti.

Per ogni area e linea strategica si riporta lo stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31/12/2020, con una breve descrizione dei risultati raggiunti.

I risultati di dettaglio relativi allo stato di attuazione degli obiettivi operativi di sviluppo e miglioramento e di mantenimento assegnati a Dirigenti e PO contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2020 (PEG/PDO), tra cui sono ricompresi i Progetti di cui all'art. 67 comma 3 lettera i) e comma 5 lettera b) del CCNL 2016-2018 che hanno concorso alla realizzazione del risultato complessivo sono già stati verificati dal Nucleo di Valutazione nelle sedute del 17 maggio e 7 giugno 2021 (verbali n. 2/2021 e n. 3/2021).

Stato di attuazione e performance complessiva anno 2020

STATO ATTUAZIONE - anno 2020 – al 31/12/2020

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo loro assegnati **	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Affari generali	0201 - Segreteria	Neri P.	100%	100,00%	562.921,00	525.061,97	424.006,92
	0203 - Organi Istituzionali	Neri P.	100%		47.500,00	32.732,04	32.297,54
	0204 - Ufficio Legale	Neri P.	100%		145.000,00	80.027,28	66.226,36
					755.421,00	637.821,29	522.530,82
Risorse finanziarie umane e reti	0401 - Informatica	Bassani S.	95,21%	97,95%	982.007,68	870.038,87	666.802,53
	0405 - Gestione Flussi Documentali	Bassani S.			443.800,95	287.735,60	181.321,00
	0406 - Comunicazione	Bassani S.			87.000,00	65.965,02	57.668,86
	0601 - Personale	Bassani S.	92,15%		2.791.947,86	2.140.452,64	1.792.682,34
	0801 - Gestione finanziaria e contabile	Bassani S.	100%		22.847.379,12	20.387.523,41	4.312.364,00
	0802 - Provveditorato	Bassani S.	100%		2.848.884,81	2.377.447,94	1.844.509,94
	0803 - Programmazione e controllo	Bassani S.	82,71%		89.642,88	77.178,16	69.523,60
	1602 - Ricerca innovazione e statistica	Bassani S.	100%		31.000,00	30.171,04	29.094,11
	3401 - Polizia Provinciale	Bassani S.	100%		1.970.162,00	1.674.775,33	1.316.278,78
					32.091.825,30	27.911.288,01	10.270.245,16
Lavori pubblici	1801 - Viabilità	Nobile P.	94,75%	96,72%	11.693.219,18	8.236.143,24	4.852.373,48
	2001 - Edilizia scolastica	Nobile P.	100,00%		8.234.013,86	5.963.267,00	3.809.353,99
	2002 - Patrimonio	Nobile P.			610.500,00	515.257,22	366.273,40
	1002 - Trasporti	Nobile P.	100%		383.000,00	356.227,34	227.092,32
	2201 - Progr. Territoriale	Nobile P.	100%		289.633,00	210.176,17	143.347,74
					21.210.366,04	15.281.070,97	9.398.440,93

STATO ATTUAZIONE - anno 2020 – al 31/12/2020

Settore	Servizio / CdC	Dirigente Responsabile	% raggiungimento progetti assegnati per SERVIZIO	% raggiungimento per DIRGENTE su tutti i progetti di miglioramento e sviluppo loro assegnati **	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Formazione e Istruzione (*)	3001 - Formazione professionale	Panzavolta A.	100%	100,00%	0	0	0
	3201 - Istruzione	Panzavolta A.			1.780.384,00	1.616.653,55	238.385,83
					1.780.384,00	1.616.653,55	238.385,83
STATO DI ATTUAZIONE			97,27% (***)				

(*) Si tratta di risorse utilizzate dall'Ente per le attività svolte per le funzioni che a seguito del riordinino istituzionale sono andate a costituire Agenzie varie regionali e non; svolte con personale regionale ma che rientrano nel piano performance della Provincia.

(**) Il nucleo di valutazione nel corso della seduta n. 1/2021 del 08/02/2021 ha stabilito che per la valutazione della Performance individuale di ciascun Dirigente saranno presi in considerazione tutti gli obiettivi di sviluppo e miglioramento loro assegnati per il 2020, che non includono alcuni obiettivi il cui coordinamento è assegnato direttamente ad incaricati di posizione organizzativa così come altri obiettivi di mantenimento o i progetti di razionalizzazione spese.

(***) Il valore è calcolato come media delle percentuali di realizzazione di tutti i singoli progetti assegnati dell'anno 2020.

Annotazioni per il Piano 2020

Conformemente alle indicazioni incluse nell'aggiornamento del sistema di misurazione della Performance adottato nel corso del 2019, alle Posizioni Organizzative è stato attribuito il coordinamento di specifici progetti operativi, il cui raggiungimento concorrerà alla valutazione finale della loro Performance individuale. Questi obiettivi possono essere sia di sviluppo o miglioramento, ed in tal caso sono ricompresi all'interno delle tabelle riassuntive di ciascuna area strategica, sia di mantenimento, intesi come obiettivi atti a garantire elevati standard ed efficienza dei servizi resi nell'ambito delle funzioni istituzionali proprie dell'Ente. L'elenco di questi ultimi progetti di mantenimento, considerati come gli altri anche ai sensi dell' art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) del CCNL vigente, è riportato in appendice al presente Piano. Per tutti sono riportati gli indicatori utilizzati per valutarne il grado di raggiungimento e la % complessiva di realizzazione, ottenuta come media delle percentuali di raggiungimento misurate dai suddetti indicatori.

Relativamente agli obiettivi strategici inseriti nel Piano, per ciascuno di essi sono stati individuati specifici indicatori, atti a raccogliere dati utili, se raffrontati con quelli delle precedenti annualità, a dare conto della continuità dell'azione Amministrativa e a consentire l'individuazione di trend, oltre che a verificare il grado di raggiungimento del target atteso in raffronto alla previsione inserita nel Piano Performance 2020.

Proprio in considerazione della natura strategica del Piano, per consentire una lettura coordinata con i Piani degli anni immediatamente precedenti, si è scelto di conservare la numerazione degli obiettivi strategici inseriti dapprima in occasione della redazione del Piano Performance 2016 e, nei casi in cui si sia manifestata l'esigenza di inserirne di nuovi, anche per tenere conto di specifiche indicazioni normative, si è optato per l'aggiunta delle diciture bis, ter, ecc. rispettando la sequenza di numerazione in base all'area e linea strategica in cui gli stessi sono inseriti. Analogamente eventuali linee strategiche ed obiettivi strategici che corrispondono ad attività non più di competenza dell'Amministrazione, a seguito dell'avvenuto completamento del trasferimento ad altri Enti di talune funzioni, non sono stati espunti ma in corrispondenza della loro descrizione è stata data notizia dell'avvenuto passaggio di competenze (come effettuato, ad esempio, per la *Linea strategica "Turismo: una prospettiva di allargamento dei confini"*).

Convenzioni grafiche adottate nel presente documento

Le linee e gli obiettivi strategici "soppressi" perché riferiti a funzioni o aspetti ormai divenuti non più di competenza dell'Ente sono riportati tra parentesi quadre [].

In alcuni casi, tenendo conto di elementi esterni dovuti alla pandemia da Covid 2019 che hanno comportato l'impossibilità di effettuare determinate attività, il nucleo di valutazione nell'ambito della valutazione di alcuni obiettivi di miglioramento e sviluppo ha reputato opportuno neutralizzare il corrispondente indicatore per la definizione del grado di raggiungimento dell'obiettivo complessivo. L'indicatore *neutralizzato* ai fini della valutazione è rappresentato nelle tabelle riassuntive per ciascuna area strategica tra parentesi tonde () ed è scritto in *corsivo*.

AREA STRATEGICA 1 - RIORDINO ISTITUZIONALE

LINEA STRATEGICA: PRESIDIO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Ore vigilanza in materia ambientale	8.200	8.731	100%
2	Nr. interventi da attuare per la prevenzione del bracconaggio	22	24	100%
3	Nr. capi abbattuti nella gestione dei piani di controllo	12.000	26.133	100%
			% media indic.	100%

Con questa linea strategica la Provincia intende sviluppare il presidio del territorio attuando azioni volte al conseguimento di una ordinata civile convivenza nel territorio provinciale attraverso politiche per la sicurezza che privilegino interventi integrati di natura preventiva, pratiche di mediazione e riduzione del danno e l'educazione alla convivenza nel rispetto del principio di legalità.

Rappresentano obiettivi da perseguire l'incremento della sicurezza per la comunità locale attraverso l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di vigilanza sul territorio e l'esecuzione di interventi più diretti e mirati alla prevenzione, alla tutela delle risorse del territorio, alla qualità della vita dei cittadini.

In particolar modo, per rispondere alle esigenze e alle sensibilità della cittadinanza, sarà dedicata particolare attenzione alla prevenzione dei comportamenti pericolosi al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Tutela dell'ambiente dall'inquinamento e dalle specie alloctone.

1. In specifico l'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela dell'ambiente sia dal punto di vista dell'inquinamento che per la tutela della fauna selvatica, delle aree di Parco, riserve naturali e zone protette.

2. Realizzazione di servizi antibracconaggio che coinvolgono più pattuglie in operazioni organizzate specificatamente per reprimere i reati in ambito venatorio e ittico per salvaguardare il patrimonio faunistico della Provincia di Ravenna.

3. Nella nuova gestione dei piani di controllo della fauna selvatica relativa alle richieste di intervento degli agricoltori, dei cittadini, dei Comuni, degli Enti gestori delle acque vengono gestiti anche i rendiconti degli abbattimenti effettuati che servono anche a valutare l'efficacia del piano.

NOTE per gli indicatori

L'indicatore n. 4 che era inserito per il presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 è stato eliminato definitivamente dal Piano in quanto non rileva più per la Provincia di Ravenna; infatti la gestione dei danni da fauna selvatica è ormai una competenza trasferita alla Regione Emilia Romagna.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Missione 03 Ordine Pubblico e sicurezza
Programma 01 Polizia Locale e Amministrativa
Polizia Provinciale
Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE:

Politiche per la sicurezza della circolazione stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Ore di vigilanza di polizia stradale	6.000	8.035	100%
2	Nr. dei veicoli controllati	2.700	5.662	100%
3	Nr. sanzioni codice della strada elevate	20.000	37.254	100%
			% media indic.	100%

Sicurezza della circolazione stradale.

1. L'obiettivo si propone di presidiare il territorio con finalità di tutela della sicurezza stradale e degli utenti in particolar modo sulla rete di proprietà della Provincia di Ravenna.
2. Realizzazione di fermi sul posto di veicoli al fine di controllare le modalità di circolazione e la regolarità dei documenti del guidatore e del veicolo.
3. Sanzioni contestate immediatamente o notificate di violazione delle norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada.

[LINEA STRATEGICA: TURISMO: UNA PROSPETTIVA DI ALLARGAMENTO DEI CONFINI]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3]

DESCRIZIONE

[Attivare azioni per incrementare l'attrattività turistica anche in un'ottica di Area Vasta]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4]

DESCRIZIONE

[Migliorare l'efficienza dei servizi a supporto del turismo]

A seguito dell'avvenuto avvio dell'attività della Destinazione Turistica Romagna il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna

[LINEA STRATEGICA: LAVORO:UNA BASE PER LO SVILUPPO E L'INTEGRAZIONE]

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5]

DESCRIZIONE

[Il lavoro come strumento di sviluppo della persona e dell'economia]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

LINEA STRATEGICA: ISTRUZIONE E FORMAZIONE INCLUSIVE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.6

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 02 Formazione professionale

Organismo intermedio FSE 2014-2020 (già Formazione Professionale)

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Percentuale di verifiche ispettive sul totale dei corsi	75%	69%	92%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
3	gradimento: valutazione da buono a ottimo dei questionari somministrati	95%	95%	100%
4	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/totale delle operazioni verificate	5%	3,23%	100%
			% media indic.	97,33%

Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015 la Provincia di Ravenna esercita dal 2016, in qualità di Organismo Intermedio e sulla base di apposita convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna, la funzione di controllo qualitativo delle attività formative a valere sul POR FSE 2014/2020 e su altri fondi regionali.

La recente introduzione di disposizioni normative che prevedono di anticipare alcuni controlli (pubblicizzazione e promozione dell'attività, verifica dei requisiti di accesso e del processo di selezione dei partecipanti) dovrebbe permettere il miglioramento della performance complessiva del sistema consentendo di ridurre la numerosità dei controlli in itinere.

L'attività di controllo in loco si propone di rilevare la qualità oltre che la regolarità nell'esecuzione delle attività formative, attraverso colloqui e questionari somministrati agli allievi. Si tratta di un'attività assegnata all'OI Provincia di Ravenna dal 2017 e che ha subito nel corso dell'ultimo periodo notevoli variazioni sulla base dell'andamento delle verifiche effettuate e sulle valutazioni periodiche di reperforming (incontri periodici di rivalutazione dell'attività svolta).

La perdurante situazione di emergenza sanitaria, dopo una parziale attenuazione prevista e verificatasi durante l'estate 2020, ha comportato una rielaborazione da parte della Regione Emilia-Romagna delle modalità di effettuazione delle verifiche ispettive, attraverso il potenziamento delle piattaforme digitali, al fine di tutelare la salute di tutti gli attori coinvolti nel processo.

Questa complessa attività di ridefinizione e testing delle nuove procedure ha determinato un leggero rallentamento nella assegnazione delle operazioni agli Organismi Intermedi territoriali da parte della Regione Emilia-Romagna, come evidenziato dall'indicatore n. 1.

Si è mantenuto costante invece il gradimento dell'utenza, in linea con le previsioni di inizio anno, mentre è migliorato il valore dell'indicatore n. 4 grazie anche alla recente introduzione di disposizioni normative che, prevedendo di anticipare alcuni controlli (pubblicizzazione e promozione dell'attività, verifica dei requisiti di accesso e del processo di selezione dei partecipanti), hanno permesso il miglioramento della performance complessiva del sistema consentendo di ridurre la numerosità delle "non conformità" con decurtazione finanziaria rilevate in itinere.

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.7

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 Diritto allo studio

Istruzione

Dirigente: Panzavolta Andrea

DESCRIZIONE

Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	N. domande di borse di studio <i>(presentate per gli studenti del solo biennio)</i>	550	753	100%
2	Non ammessi per mancanza di requisiti <i>(presentate per gli studenti del solo biennio)</i>	5	3	100%
3	n. di attestazioni Isee carenti di informazioni necessarie per la corretta istruttoria (con omissioni) - <i>Biennio</i>	3	4	66,66%
4	N. domande di borse di studio <i>da parte di studenti del Triennio</i>	400	575	100%
			% media indic.	91,67%

La Provincia è impegnata da anni nel contrasto al fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso l'erogazione di borse di studio agli studenti delle scuole secondarie superiori, con particolare attenzione agli studenti provenienti da famiglie in disagiate condizioni economiche.

Fino al 2017 le borse sono state erogate agli studenti delle scuole superiori del biennio (in quanto sono questi gli anni più critici per l'abbandono scolastico) tramite l'utilizzo di fondi regionali, ma grazie all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63¹, in materia di diritto allo studio, già dal 2018 si sono rese disponibili anche risorse statali, progressivamente incrementate nel 2019 e 2020. Questo rende possibile, in base alle indicazioni regionali, ampliare la sfera dei potenziali beneficiari delle borse di studio agli studenti del triennio e includere nei beneficiari anche gli studenti appartenenti a famiglie con Isee fino a € 15.748,78, in un'ottica di rafforzamento delle strategie di contrasto all'abbandono scolastico per una scuola sempre più inclusiva.

Sempre con l'obiettivo di incrementare l'inclusività delle misure a sostegno del diritto allo studio e di contrasto all'abbandono scolastico e alla povertà educativa, si intende proseguire e confermare l'attuale linea di sviluppo di innovazione tecnologica, di digitalizzazione e semplificazione del processo di erogazione delle borse, avviato nel 2017 a seguito della messa a disposizione da parte della Agenzia Regionale per il diritto allo studio e della Regione di una applicazione informatica web-based.

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stata avviata una sperimentazione, articolata sia su un piano amministrativo che tecnologico, i cui primi esiti sono positivi e si intende pertanto proseguire nella sperimentazione. Per quanto riguarda il piano amministrativo è stato uniformato il periodo di apertura del bando per le domande di borse di studio, di competenza della Provincia, ai tempi di apertura del bando dei Comuni/Unioni dei Comuni per le domande di contributo dei libri di testo. Contestualmente l'Agenzia Regionale per il diritto allo studio ha sviluppato un ulteriore modulo dell'applicativo che consente agli studenti e alle studentesse di utilizzare la medesima applicazione sia per la domanda ai Comuni/Unioni dei Comuni per i contributi per l'acquisto dei libri di testo, sia per le domande di borse di studio da presentare alla Provincia.

Nel 2020 queste innovazioni hanno ampliato il numero di domande pervenute dalle studentesse e dagli studenti.

¹ Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio (omissis), con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"

Oltre a rafforzare l'inclusività del processo di erogazione delle borse di studio la linea intrapresa sviluppa e consolida il processo di dematerializzazione e semplificazione delle procedure, in conformità anche con altri obiettivi generali del piano delle performance e agli obiettivi trasversali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza con particolare riferimento all'automazione dei processi e della trasparenza,

Grazie all'interoperabilità dell'applicativo, che permette una gestione contemporanea e informatizzata del processo istruttorio dei vari enti coinvolti (Provincia, Scuole, INPS, Azienda Regionale per il diritto allo studio, Regione), è possibile verificare automaticamente la conformità delle certificazioni ISEE alla soglia prevista dal bando per l'accesso alle borse di studio, con il conseguente decremento delle attestazioni con omissioni e del numero dei non ammessi per mancanza di requisiti. Il proseguimento di questa modalità di lavoro rafforza l'inclusività del processo di erogazione delle borse e contribuisce a ridurre eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità.

Gli obiettivi sono:

- 1) consolidare l'inclusività del processo di erogazione delle borse, attraverso
 - a) inclusione degli studenti e delle studentesse del triennio
 - b) inclusione degli studenti e delle studentesse appartenenti a nuclei familiari con Isee fino a € 15.748,78
 - c) allineamento dei tempi di apertura del bando Provinciale per le borse di studio ai tempi di apertura del bando dei Comuni/Unioni dei Comuni per la domanda di contributo per l'acquisto di libri di testo e utilizzo del medesimo applicativo informatico
- 2) diminuire il numero dei non ammessi per mancanza di requisiti
- 3) consolidare l'andamento di riduzione del numero di eventuali fenomeni di irregolarità e illegittimità, consolidando il decremento del numero di ISEE con omissioni

Con specifico riferimento alla tematica del contrasto all'abbandono scolastico, a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1338 del 02/08/2018 (con la quale la Regione ha reso disponibile la possibilità di realizzazione, nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 di un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale), il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 42 del 28/09/2018 ha approvato un *"Piano di azione territoriale triennale per l'orientamento e il successo formativo –per gli aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021"*.

Si tratta di un'offerta di servizi e strumenti capaci di rafforzare e arricchire le opportunità ed esperienze consolidate, nonché di realizzare ulteriori iniziative, in una logica di rete dei soggetti e delle opportunità di orientamento che le Istituzioni scolastiche di I e II Ciclo, gli Enti di Formazione professionali accreditati e le Università attuano nell'ambito della propria autonomia. Nell'ambito del Piano Triennale è stato individuato un partenariato costituito da Istituzioni scolastiche, Enti di formazione, Camera di Commercio, Ufficio Scolastico di ambito provinciale, Comuni e Unioni dei Comuni. Con Atto del Presidente n. 93/ 2020 è stato approvato il *"Piano di azione territoriale annuale per l'orientamento e il successo formativo per l'anno scolastico 2020/21 Azione 2 "Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo"*, in continuità con quanto realizzato nell' a.s. 2019/2020. Le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore del piano, hanno individuato Aeca (Associazione Emiliana Romagna Centri Autonomi) con il ruolo di capofila di una rete di partenariato di enti di formazione del territorio. Nell'ambito dell'azione 2 è prevista la costruzione di un sito dedicato all'orientamento (colloqui, attività nelle scuole, festival dell'orientamento, ecc.) e al fine di favorire la massima accessibilità e fruibilità dei servizi della pubblica amministrazione si intende arricchire il sito con le informazioni riguardanti i bandi della Provincia e dei Comuni/Unioni dei Comuni per borse di studio, contributi per acquisto libri, ecc. sviluppato quanto più possibile nell'ottica di usabilità e di rintracciabilità delle informazioni da parte dell'utente.

A causa delle misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid19, che come è noto hanno comportato la sospensione dell'attività didattica in presenza a partire dal febbraio 2020, l'azione 1 "Opportunità orientative rivolte a studenti della scuola secondaria di primo grado" e l'azione n. 3 *"Azione di sistema per parità di genere"*, previste nel Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo a.s. 2019/2020 approvato con Atto del Presidente n.129/2019, che prevedono attività svolte "in presenza" nelle scuole, non sono state completate entro giugno e proseguiranno anche per l'a.s. 2020/2021, come da indicazioni regionali.

Le risorse economiche per la realizzazione del piano sono assegnate e liquidate direttamente dalla Regione, secondo le procedure del Fondo Sociale Europeo all'ente di formazione professionale attuatore del piano e non transitano dal bilancio provinciale.

Nota sul raggiungimento degli indicatori:

L'incremento del numero delle domande di borse di studio si ritiene sia dovuto alle novità introdotte nei processi di erogazione delle borse: contemporaneità della tempistica di apertura del bando della Provincia per le borse di studio con il bando dei Comuni/Unioni dei Comuni per i contributi per l'acquisto dei libri di testo; utilizzo del medesimo applicativo, inclusione degli studenti e delle studentesse appartenenti a nuclei familiari con Isee fino a 15.748,78 (negli anni precedenti la soglia Isee era determinata in € 10.632,94.)

Benché in valore assoluto l'indicatore n. 3 presenti un risultato superiore al valore target che ci si era posti come dato ottimale, con una conseguente valorizzazione della percentuale di realizzazione inferiore al 100% in proporzione allo scostamento rispetto al valore prefissato, in % rispetto alle domande presentate si è riscontrata una lieve contrazione (0,531% rispetto al 0,545% originariamente stimato) ed è quindi comunque in linea con l'obiettivo di decrementare le attestazioni ISEE con omissioni.

[OBIETTIVO STRATEGICO N.1.8]

DESCRIZIONE

[Sostenere le persone fragili]

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle funzioni in materia di lavoro e del personale dei Servizi per l'Impiego all'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) il presente obiettivo strategico non è più di competenza della Provincia di Ravenna.

Area strategica 1

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Presidio del territorio e dell'ambiente	03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	1.1 Politiche per la tutela, il ripristino e la conservazione ambientale	P034118 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ ITTICHE E VENATORIE ILLEGALI NELLE VALLI RAVENNATI – Il ANNUALITA' Obiettivo: Migliorare l'attività di controllo del territorio nelle zone delle valli ravennati [...], contrastando il bracconaggio ittico e venatorio. Rendere più efficace e veloce l'ispezione di vaste zone difficilmente raggiungibili. Migliorare la sicurezza operativa degli agenti del Corpo di Polizia Provinciale	Servizi realizzati con il supporto del drone Ettari monitorati attraverso l'utilizzo del drone rispetto ai 4.500 complessivi Verbalisti contestati	100%
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativa	Polizia Provinciale	Bassani Silva	1.2 Politiche per la sicurezza della circolazione stradale			
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 Formazione Professionale	Organismo intermedio FSE 2014-2020 (già Formazione Professionale)	Panzavolta Andrea	1.6 Promuovere l'aumento della qualità delle attività di Formazione Professionale	P030117 - CONSOLIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LE VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN ITINERE PRESSO I SOGGETTI GESTORI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - Garantire l'integrale svolgimento delle verifiche di conformità in itinere sulle operazioni campionate ed assegnate all'Organismo Intermedio Provincia di Ravenna dalla Regione Emilia-Romagna	N. "non conformità" con decurtazione finanziaria/ totale delle operazioni verificate. N. operazioni campionate/ unità di verifica (attualmente pari a due, costituite da due addetti ciascuna).	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
1 - RIORDINO ISTITUZIONALE	Istruzione e formazione inclusive e di qualità	04 Istruzione e diritto allo studio	07 Diritto allo studio	Istruzione	Panzavolta Andrea	1.7 Valorizzare l'autonomia scolastica, promuovere la qualificazione dei servizi e contrastare l'abbandono scolastico nel nostro territorio			

AREA STRATEGICA 2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO

LINEA STRATEGICA: LA PROVINCIA COME ENTE INTERMEDIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria e Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	N. impianti sportivi di proprietà provinciale gestiti per concessione a società sportive	28	28	100%
2	N. società e gruppi sportivi che utilizzano le palestre provinciali	95	81	85,26%
3	N. convenzioni gestite dalla provincia	4	4	100%
4	ore di utilizzo delle palestre in orario extrascolastico (dati riferiti all'anno scolastico)	25000	15373	61,49%
			% media indic.	86,69%

Il piano palestre viene elaborato dai comuni sulla base dell'anno scolastico che inizia a settembre e termina a giugno dell'anno successivo.

Nota sul raggiungimento degli indicatori:

L'evidente diminuzione delle ore di utilizzo delle palestre provinciali è determinato dalla chiusura di scuole e palestre decretata dal governo a causa della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 verificatasi a partire da marzo 2020.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	% impegni residui gestiti per funzioni trasferite su totale impegni residui a bilancio	30%	30%	100%
[2]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
4	N. postazioni di lavoro gestite dalla Provincia utilizzate per l'esercizio di funzione non proprie dell'Ente (per Servizi per l'Impiego, Destinazione turistica, Regione Emilia Romagna)	20	20	100%
5	N. applicazioni gestionali mantenute a cura della Provincia relative a funzioni non proprie dell'Ente	3	3	100%
6	% quote di avanzo vincolato gestite riferite a funzioni trasferite sul totale delle quote	30%	30%	100%
			% media indic.	100%

Come già evidenziato negli atti di programmazione degli esercizi a partire dal 2016 i servizi di staff della Provincia continuano a fornire il supporto tecnico-amministrativo, nell'ambito del processo di ricollocazione di funzioni in precedenza delegate alla Provincia in capo ad altri enti, in applicazione del riordino istituzionale disposto dalla legge 56/2014 ed in particolare della L.R. n. 13/2015.

Seppure molte attività e procedimenti sono ormai in fase di esaurimento, per diversi altri si è ancora in fase di completamento. Queste ultime attività e procedimenti si avvalgono dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente. Il servizio Bilancio continua a supportare attivamente il personale confluito nei ruoli regionali per la gestione delle risorse finanziarie che ancora transitano dal bilancio della provincia in riferimento alle attività di gestione degli impegni, degli accertamenti residui, delle rendicontazioni dei progetti finanziati con risorse regionali ed europee, dello svincolo delle cauzioni ora di competenza di altri servizi trasferiti, al disbrigo di pratiche riferite alle funzioni oggetto di riordino.

Rimangono inoltre in carico al servizio Bilancio tutte le attività di ricerca e soluzione di vecchie pendenze in merito a posizioni di accertamento ed impegno ancora aperte ma che sono riconducibili a servizi ed attività non più in capo a questo Ente come in particolare l'attività di ricerca e verifica delle posizioni insolute riferite ad impegni vincolati delle funzioni trasferite ma che sono parte integrante del bilancio della Provincia.

Attualmente la regione sta lavorando alla chiusura delle partite pendenti riferite al periodo di gestione 2007/2013 per le quali sono mantenuti nel bilancio della Provincia i relativi residui che si estingueranno man mano che si procederà alla restituzione delle relative somme sulla base delle verifiche in corso.

Il servizio “Sistemi informativi, documentali e servizi digitali” continua a mantenere all’interno del “Sistema Informatico della Provincia di Ravenna” (di seguito SIP) le applicazioni informatiche, le postazioni di lavoro, i servizi di fonia per garantire la continuità operativa degli operatori assegnati a funzioni oramai trasferite ad altri Enti ma per le quali non è stato ancora completato il trasferimento (es. Destinazione Turistica) e di funzioni distaccate alla Provincia (es. Formazione professionale).

Nel 2018 la Provincia di Ravenna ha concesso all’Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL) l’utilizzo della fibra ottica della Provincia di Ravenna per le sedi di Ravenna, Lugo e Faenza: ciò ha consentito alla ARL di iniziare a collegare gradualmente oggetti alla rete della Regione Emilia Romagna e nel 2020 è stata completata la migrazione di tutte le postazioni di lavoro collegandole alla rete regionale; rimane ancora in capo alla Provincia la gestione dei contratti di noleggio delle multifunzioni (sia dal punto di vista manutentivo che gestionale) fino alla scadenza dei contratti in essere.

Per quanto riguarda le applicazioni ancora mantenute, rimane ancora in capo alla Provincia di Ravenna la manutenzione delle applicazioni gestionali in materia di appostamenti fissi di caccia (applicazione gestionale e cartografia).

Gli indicatori proposti rappresentano le attività ancora dedicate alle funzioni trasferite, ed il ruolo di attivo supporto della Provincia a servizio del territorio.

NOTE per gli indicatori

L’indicatore n. 2, relativo alle cauzioni svincolate per funzioni trasferite sul totale delle cauzioni svincolate e il n. 3 relativo alle pratiche di rimborso a utenti esterni relative a funzioni trasferite inseriti nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati, essendosi tale attività praticamente concluse nel medesimo esercizio 2018.

Al loro posto dal 2019 si è deciso di monitorare le quote di avanzo vincolato riferite a funzioni trasferite che sono confluite nel totale dell’avanzo (indicatore n. 6).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Comunicazione,

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	N. documenti collocati dalle biblioteche scolastiche	10.000	6.168	61,68%
2	N. caselle di posta gestite nell'ambito della rete civica dei comuni e della Provincia di Ravenna R@cline	2875	2875	100%
3	N. dei comuni che utilizzano i servizi sul nodo provinciale	18	18	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Incremento percentuale prestiti di e-book (nel 2017 9.974)	10%	88,29%	100%
6	N. Sedi Scuole medie superiori collegate in fibra ottica	28	28	100%
7	N. Enti che fruiscono di servizi di hosting, connettività e fonia	5	5	100%
8	N. siti web in hosting gestiti in R@cline	21	21	100%
[9]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
10	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
11	N. accessi annui alla pagina www.racine.ra.it	451.576	473.718	100%
12	<i>Indicatore spostato in ob. Strategico 3.2</i>	---	---	---
[13]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[14]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
15	N. partecipanti ai corsi sulla biblioteca digitale	200	78	39,00%
16	N. visite a scoprirete.bibliotecheromagna.it	800.000	987.794	100%
			% media indic.	90,07%

NOTE per gli indicatori:

Gli indicatori nn. 4, 9, 13 e 14 del corrispondente obiettivo strategico del Piano Performance 2018 dal 2019 non si ritengono più significativi o pertinenti per illustrare l'esito dell'azione della Provincia e sono stati pertanto eliminati dal Piano.

Altri obiettivi sono stati spostati all'interno di diversi obiettivi strategici come evidenziato in tabella

Questa linea strategica include i servizi di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) L. 56/2014, i servizi di rete scolastica di cui all'art. 1, comma 85, lett. e) della medesima legge, i servizi di rete territoriale concordati con i Comuni e con la Regione sulla base delle modalità e degli ambiti previsti dalla L.R. 13/2015.

I servizi erogati possono essere così classificati:

- Servizi rivolti direttamente ai cittadini/associazioni/soggetti no profit residenti nel territorio della Provincia di Ravenna:
 - Posta elettronica e hosting siti Web, tramite la gestione e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica di R@cline (Ravenna Civic Network - Rete Civica dei Comuni e della Provincia di Ravenna)

- Sito www.racine.ra.it, tramite la redazione e il popolamento dei contenuti configurando il sito come “luogo virtuale” in cui i cittadini si incontrano e trovano informazioni e possono eventualmente partecipare alla vita civica del proprio territorio;
- Servizi di supporto ai comuni fruibili perché resi disponibili nell’ambito del “Nodo Provinciale”:
 - Servizio di Hosting dei siti Web Istituzionali e servizi connessi;
 - Servizio di Hosting dello spazio Open Data
 - gestione della Rete degli Sportelli Unici delle attività produttive (SUAP) così come regolamentato dall'art. 46 della L.R. 13/2015 (servizio di coordinamento a livello provinciale per il SUAP con la stipula della relativa convenzione con i Comuni e manutenzione dell'infrastruttura tecnologica del sistema di front-office - per le sole pratiche precedenti alla migrazione avvenuta a fine 2017 - e back-office);
- Servizi legati al Sistema Informativo Territoriale (es. carte tematiche, osservatorio incidenti, stradali, ecc.):
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche fruibili direttamente dal sito istituzionale della provincia di Ravenna;
 - Disponibilità di accesso a carte tematiche riservate (tramite autenticazione) per elaborazioni specifiche in collaborazione con gli enti del territorio (es. redazione Piano Rifiuti, Osservatorio incidenti stradali);
- Servizi di supporto ad Enti diversi da Comuni (es. società partecipate; Agenzie Regionali, RER, ecc.):
 - hosting e connettività per l’infrastruttura tecnologica in uso ad AMR (Agenzia per la Mobilità Romagna);
 - servizi di connettività e fonia per ArpaE, Agenzia per la quale è stato completato il trasferimento delle funzioni ma si fornisce il servizio di connettività e fonia (regolamentato da apposita convenzione);
- Servizi di supporto alla Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (di seguito la Rete):
 - Hosting dell’infrastruttura tecnologica che sottende al funzionamento della Rete (server/storage e altro) finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - Hosting del sito ufficiale della Rete e dei siti di alcune biblioteche finanziato dalla Provincia di Ravenna con proprie risorse;
 - gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino affidata alla Provincia di Ravenna in virtù di una convenzione stipulata tra la Provincia di Ravenna e l’Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna che copre i costi derivanti dalla gestione nelle more dell’istituzione dell’ente di area vasta o di altra soluzione organizzativa di ambito territoriale adeguato (sia come coordinamento sia come gestione della infrastruttura tecnologica);
 - gestione del sistema museale della Provincia di Ravenna (sito <http://www.sistemamusei.ra.it>), dedicato alla promozione e alla diffusione dei luoghi e degli eventi correlati nei musei della Provincia di Ravenna, consentendo anche ai piccoli musei di trovare spazio e visibilità;
 - gestione della rete di biblioteche scolastiche, inserite nella Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino ai sensi dell’Accordo tra Provincia, IBACN e Ufficio Scolastico Regionale (USR);
- Servizi di supporto alle scuole medie inferiori e superiori ubicate nel territorio della Provincia di Ravenna e della Romagna:
 - gestione della rete bibliotecaria scolastica: alcune biblioteche scolastiche sono già parte della Rete e beneficiano tuttora di alcuni servizi (servizi di help desk di tipo biblioteconomico, servizi di help desk riguardanti i servizi digitali, supporto alla promozione della lettura digitale, supporto progettuale) formalizzati attraverso la nuova convenzione con gli istituti scolastici e l’Accordo per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche romagnole con l’Ufficio Scolastico dell’Emilia-Romagna;
 - Gestione della connettività in fibra ottica e dei relativi apparati di collegamento per le scuole medie superiori ubicate sul territorio della Provincia di Ravenna.

Nota sul raggiungimento degli indicatori:

L'emergenza sanitaria ha impattato anche sull'attività delle biblioteche e gli esiti di ciò sono riscontrabili anche dai sopra riportati indicatori.

In particolare:

- per l'indicatore n. 1 il numero di documenti collocati è inferiore a quello previsto a causa dell'emergenza sanitaria che ha rallentato le attività delle biblioteche scolastiche;
- per l'indicatore n. 15 il dato a consuntivo è inferiore al previsto dato che l'emergenza sanitaria non ha permesso di organizzare corsi in presenza.
- Viceversa l'indicatore n. 5, relativo all'incremento percentuale di prestiti di e-book, ha riscontrato un valore effettivo di molto superiore al target atteso. Gli utenti, a fronte della chiusura delle biblioteche per l'emergenza sanitaria, hanno mostrato un consistente interesse (ancora più forte di quanto non fosse già avvenuto negli ultimi anni) per le risorse digitali messe a loro disposizione dalla Rete.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.4

**Missione 10 Trasporti e diritto alla viabilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali**

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale di questa Provincia finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	1	0	0%
2	Numero di convenzioni approvate e stipulate con i Comuni del territorio provinciale, la Regione Emilia Romagna e i soggetti Privati gestori di infrastrutture pubbliche (quali RFI, ANAS spa etc.) finalizzate alla realizzazione di nuove opere pubbliche poste al servizio della rete stradale provinciale e comunale.	0	1	100% *
3	Numero di progetti definitivi - esecutivi redatti relativi ad interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali	2	3	100%
4	Numero interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguiti nell'anno lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale	15	15	100%
5	Numero interventi di manutenzione straordinaria di opere d'arte poste al servizio di strade provinciali ubicate all'interno di centri abitati <i>eseguiti nell'anno</i>	1	1	100%
			% media indic.	80,00%

* NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.2

Nel corso del 2020 con deliberazione del Consiglio provinciale n.10 del 20/05/2020 è stata approvata la CONVENZIONE FRA LA PROVINCIA DI RAVENNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE FRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2296 DEL 22/11/2019 E SOTTOSCRITTA IN DATA 23 DICEMBRE 2019 relativa all' intervento di "RIQUALIFICAZIONE DI VIA GARDIZZA (SP 59) CONSELICE (RA)".

Considerando questo indicatore insieme all'indicatore n. 1 può ritenersi che almeno uno dei due sia realizzato al 100%, anche se la convenzione è stipulata con la Regione e non con i Comuni, come si era invece previsto di fare al momento della predisposizione del Piano.

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.3

Nel corso dell'annualità 2020 si è proceduto alla redazione dei seguenti progetti definitivi/esecutivi di interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale rispondenti ad esigenze prevalentemente comunali:

	<i>Titolo intervento del quale è stato redatto il progetto definitivo-esecutivo</i>	<i>Atto attestante la conclusione del procedimento di redazione della progettazione definitiva-esecutiva</i>
1	IV e V Programma di attuazione del PNSS: "Progetto città sicure": Realizzazione di una rotatoria fra la S.P 14 Quarantola, la S.P. 103 Ex Tramvia e la S.C. via Romana nel centro abitato del Comune di Fusignano dell'importo di euro 360.00.	Progetto esecutivo approvato con Provvedimento del dirigente del settore LL.PP. n.417 del 27/04/2020
2	Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra SP 7 S. Silvestro Felisio e la SP 31 Madonna di Genova dell' importo di euro 250.000.	Progetto definitivo-esecutivo redatto nel mese di dicembre 2020 ed approvato con Atto del Presidente n. 27 del 04/03/2021
3	Realizzazione di rotatoria a servizio dell'incrocio tra la sp n.21 Delle Ripe Bagnara, la sp n.48 Molinello Dal Rio Cà Vecchia e la sp n.67 Via Lunga nel comune di Bagnara di Romagna" dell'importo di euro 240.000.	Progetto definitivo – esecutivo approvato con Atto del Presidente n.36 del 17/04/2020

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.4

Nel corso dell'annualità 2020 si è proceduto alla esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo i tratti delle rete stradale provinciale che attraversano i centri abitati dei vari Comuni del territorio provinciale.

	<i>Strada interessata dagli interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali eseguite nel corso della annualità 2020.</i>	<i>Centro abitato interessato</i>
1	Sp n.91 Coronella Guglielma Rampina	Centro abitato di CONSELICE
2	Sp n.41 Macallo San Potito	Centro abitato di SAN POTITO
3	Sp n.89 Cocchi	Centro abitato di VILLANOVA DI BAGNACAVALLO
4	Sp n.21 Delle Ripe	Centro abitato di LUGO
5	Sp n.109 Fornace	Centro abitato di FUSIGNANO
6	Sp n.17 San Bernardino	Centro abitato di FUSIGNANO
7	Sp n.47 Borello Castel nuovo	Centro abitato di CASTEL BOLOGNESE
8	Sp n.16 Marzeno	Centro abitato di MARZENO
9	Sp n.302R Brisighellese	Centro abitato di FOGNANO
10	Sp n.302R Brisighellese	Centro abitato di BRISIGHELLA
11	Sp n.302R Brisighellese	Centro abitato di STRADA CASALE
12	Sp n.302R Brisighellese	Centro abitato di FAENZA
13	Sp n. 23 Monticino	Centro abitato di RIOLO TERME
14	Sp n.306R Casola	Centro abitato di BORGIO RIVOLA
15	Sp n.306R Casola	Centro abitato di RIOLO TERME

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.5

Nel corso dell'annualità 2020 si è proceduto alla esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti ponti:

- "Lavori di formazione di giunti stradali e di tappeto di usura da realizzarsi nell'ambito dei lavori di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 302 brisighellese 1^a lotto – 2^a stralcio" dell'importo di euro 89.583,77 (Ponte lungo di Brisighella lungo sul Rio Chiè posto a servizio della SP 302R - Ponte dell' Albergone sul fiume Lamone posto a servizio della SP 253R)

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria e Provveditorato	Bassani Silva	2.1 Promuovere la massima fruibilità delle strutture sportive di proprietà provinciale favorendo la partecipazione dei giovani alla pratica sportiva			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Informatica - Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Comunicazione, Programmazione e controllo, Provveditorato	Bassani Silva	2.2 Supportare il completamento del trasferimento delle funzioni oggetto di riordino istituzionale			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazione e dei beni e delle attività culturali	02 Segreteria generale - 08 Statistica e sistemi informativi - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Segreteria Generale - Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	<p>P002125 - AZIONE PROVINCE GIOVANI: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEMPRE VERDE"</p> <p>– Obiettivo: Gestione delle pratiche amministrative e delle attività di coordinamento e stimolo di diversi soggetti istituzionali per la sensibilizzazione ed educazione ambientale e sostenibile nonché impulso e avviamento giovanile ad un nuovo mondo del lavoro</p>	N. Comuni del territorio coinvolti	100%
								(Liquidazioni ai partner nei tempi stabiliti)	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P004106 - SINRS-SISTEMA INFORMATIVO RISCHIO STRADALE – III Annualità - Obiettivo: Realizzare un'applicazione informatica [...] per la gestione automatizzata delle attività di estrazione, di pulizia del dato e allineamento con la banca dati incidenti ISTAT. Realizzare un'applicazione volta ad automatizzare l'importazione dei dati relativi ai tassi di flusso del traffico [...]. Promuovere la conoscenza della cartografia realizzata mediante incontri con i Comuni del territorio [...]	n. di Comuni o Unioni di comuni a cui è presentata la cartografia per la condivisione di quanto realizzato	100%
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Segreteria Generale	Neri Paolo	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P002102 – ATTIVITÀ INTERNA DI CONSULENZA E SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO NONCHÉ ESTERNA, IN FORMA CONVENZIONALE, PER LA SEGRETERIA GENERALE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI RAVENNA – II ANNUALITÀ - Obiettivo: Efficientare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi resi dalla Segreteria generale a seguito del cambiamento istituzionale in un'ottica di funzionalizzazione, razionalizzazione e risparmio	N. consulenze rese Rimborso del Comune per attività svolte a suo favore nell'ambito della Convenzione di cui alla Del. CP n. 5/2018 da dipendenti provinciali (importo annuo) N. atti da concertare con referenti settori/servizi / n. atti estratti per controllo – anno 2020 N. proposte provvedimenti (decreti) e Atti del Presidente controllati N. proposte deliberazioni per Consiglio provinciale controllate Avvio processo informatizzato dei registri entro l'anno 2020	100%

2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazione statistica	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	si veda obiettivo P016210 in Area 4			
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	<p>P018114 - TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA E AUTORIZZAZIONI [...] ALLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI E COMPETIZIONI SPORTIVE SU STRADA – II ANNUALITA' - Obiettivo: proseguire e concretizzare l'attività di analisi, valutazione, confronto e propositiva per individuare indirizzi e criteri condivisi che vadano a migliorare le modalità di svolgimento degli eventi in termini di sicurezza e di riduzione degli impatti negativi; migliorare e aggiornare la modulistica e le informazioni sul sito al fine di fornire elementi utili alla migliore presentazione delle istanze</p>	<p>Redazione di un documento di sintesi condiviso delle proposte di modifica delle procedure, dei processi e delle attività correlate in capo ai vari soggetti interessati dal Tavolo Tecnico. N.</p>	<p>Perfezionamenti e integrazioni delle informazioni e della modulistica disponibile sulla pagina dedicata della Provincia di Ravenna alle manifestazioni sportive su strada per agevolare la presentazione delle istanze corrette. N.</p>	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Provveditorato	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P008228 - INTERVENTI VOLTI A FRONTEGGIARE L'EMERGENZA PANDEMICA DA COVID-19 NEGLI UFFICI E ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI - Obiettivo: Implementare le misure per fronteggiare l'emergenza sanitaria, sia sul piano della sicurezza mediante l'acquisizione di specifici prodotti e servizi, sia sul fronte economico, limitando le conseguenze sugli operatori del territorio per quanto di competenza dell'Amministrazione	% spesa ordinata per arredi scolastici entro 3 mesi dalla maggiore disponibilità di risorse grazie a concessione del contributo ministeriale di € 50.000 (reso disponibile al Cap.Art. PEG 20815/010)	100%
								N. contratti per i quali è dilazionato o sospeso il pagamento dei canoni in relazione al lockdown	
								Rendicontazione acquisti effettuati con fondi PON entro il	
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale	Ufficio di Gabinetto del Presidente – Segreteria Generale	Capo di Gabinetto* – Neri Paolo	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P002129 - TAVOLO PROVINCIALE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER IL COORDINAMENTO DI MISURE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - Obiettivo: Ripresa in sicurezza delle attività economiche e dei connessi gruppi tematici contribuendo ad assolvere alle funzioni assegnate alla Provincia di Ravenna dalla Regione o dal Tavolo di coordinamento provinciale	Individuazione e nomina coordinatore e dirigente di supporto	100%
								Partecipazione media dei soggetti del territorio coinvolti/convocati nelle sedute decisorie	
								Numero video conferenze effettuate	
								Definizione gruppi di lavoro tecnici tematici	

* Dirigente a t.d. del Comune di Ravenna che a seguito di Convenzione svolge il 10% della propria attività per la Provincia di Ravenna

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
2 - LE PROVINCE COME ENTE DI SECONDO LIVELLO A SERVIZIO DEL TERRITORIO	La Provincia come ente intermedio	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	Bassani Silva	2.3 Fornire validi servizi di supporto tecnico amministrativo	P004131 - RACINE (MAIL) - AGGIORNAMENTO INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E NUOVA WEBMAIL - Obiettivo: Rendere disponibile agli utenti di Racine una casella di posta di 1 Gbyte compatibile con il protocollo TLS 1.2	Informazione all'utenza dell'upgrade alla nuova piattaforma entro il	85,62%
								Installazione e collaudo nuova piattaforma entro il	
								Switch off nuova piattaforma entro il	
								Numero telefonate di assistenza per casella di posta Racine dal 15 settembre al 31 dicembre 2020	
								Numero caselle attive al 31 dicembre 2020 (numero di utenti che hanno acceduto alla nuova piattaforma)	
		10 Trasporti e diritto alla viabilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	2.4 Ottimizzare la realizzazione e gestione delle infrastrutture e delle opere pubbliche come elemento di sviluppo del territorio			

Note:

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato

AREA STRATEGICA 3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LINEA STRATEGICA: TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Gestione economica finanziaria

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Tempi evasione richieste accessi su atti dematerializzati	2 gg	2 gg	100%
2	Valore economico del risparmio per ogni copia di atto rilasciato	€ 10,00	€ 30,00 (3 richieste evase)	100%
3	Numero di istanze di accesso con modalità elettroniche sul totale delle istanze di accesso (documentali, civiche, generalizzate) presentate	87%	100%	100%
3 bis	Delibere di Consiglio anno 1999 dematerializzate	156	156	100%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	Rispetto della tempistica di pubblicazione	SI	SI	100%
6	N indicatori pubblicati	4	4	100%
7	Numero pubblicazioni pagamenti	13	13	100%
8	Pubblicazione di ulteriori dati aggiuntivi rispetto alla norma nell'ambito delle pubblicazioni sulle spese effettuate e/o sui pagamenti	1	1	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

L'indicatore 4, relativo all'attivazione per la Provincia del sistema Siope+ nei termini di legge, inserito e realizzato nel 2018 non ha più ragione di essere nel presente Piano ed è pertanto eliminato.

La completa **digitalizzazione degli atti**, in ossequio al Codice dell'Amministrazione Digitale, e la relativa pubblicazione in forma integrale consente la presa visione degli atti adottati dagli Organi istituzionali, tempo per tempo vigenti, sia "contestualmente" in corso di pubblicazione sia in arco temporale successivo all'avvenuta pubblicazione ma in tempi rapidi, perché prontamente reperibili "dall'archivio" corrente informatizzato di conservazione, a chiunque abbia diritto di accedervi oltre che ai dati e ai documenti detenuti dall'Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti.

Alla brevità del rilascio di copie/accessi (anche in modalità non telematica) oltre che alla possibilità di trasmissione telematica a costo zero, per l'utente che ne chiede copia semplice, si è pervenuti grazie alla dematerializzazione di più di 6.000 atti, molti dei quali prodromici o di indirizzo rispetto ad atti più recenti, e quindi ancora oggetto di interesse, in linea con le finalità del concetto normativamente rielaborato di accesso civico cui si associa un costo zero se richiesti/inviati a mezzo mail/PEC (indicatore n. 1).

Tale dematerializzazione ha consentito di ridurre i tempi di rilascio di copie/accessi; sebbene il numero di richieste di copie sia esiguo, se n'è comunque constatata l'utilità, oltreché il minor costo a vantaggio dell'utenza.

Nel corso dell'anno 2020, al fine di dare attuazione a quanto sopra, implementandolo, si è esteso l'obiettivo della digitalizzazione attraverso scansione e costituzione di una banca dati con classificazione per n. di approvazione delle Delibere di Consiglio cartacee della Provincia di Ravenna relative all'anno 1999, poi migrate presso l'archivio di deposito.

Con il **novellato art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013, nel nuovo comma 2** in base al quale «*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti*», l'accesso civico delineato dalla riforma si traduce in un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, compresi i dati e i documenti per i quali non è stabilito un obbligo di pubblicazione (mantenendo comunque la disposizione del comma 1 che, *ab origine*, aveva introdotto l'accesso civico "classico", esercitabile nei confronti degli atti e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria).

Risulta così ampliata la disciplina dell'accesso a decorrere dall'annualità 2017 e consolidata la sperimentazione (anche mediante la realizzazione nel corso di tale esercizio di uno specifico progetto di sviluppo/miglioramento sulle modalità di esercizio dell'accesso) mediante l'utilizzo degli strumenti approntati, quali modulistica ad uso sia interno che esterno e Registro degli accessi. Tale "obiettivo", i cui effetti sono meglio ponderabili nel medio periodo, è monitorato mediante uno specifico indicatore (n. 3), selezionato tra quelli impostati per il monitoraggio del progetto realizzato nel 2017.

Con riferimento **all'utilizzo delle risorse pubbliche**, il D.lgs. 33/2013 inerente il *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* così come modificato dal D.lgs. 97/2016, **ha previsto all'articolo 4-bis - Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a carico degli enti, nuovi obblighi di pubblicazione di dati sui pagamenti**.

L'Anac a fronte delle modifiche apportate dal D.lgs. 97/2016 agli obblighi di trasparenza del D.lgs. 33/2013, ha emanato con delibera n. 1310 del 28/12/2016 apposite Linee guida, integrative del Piano nazionale anticorruzione (PNA), con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

La nuova disposizione, prevista al comma 1 dell'articolo 4 bis prevede che, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati sulla spesa delle pubbliche amministrazioni, sia creato il sito internet denominato "Soldi pubblici", tramite il quale è possibile accedere ai dati degli incassi e dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e consultarli in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

Si tratta di un portale *web*, "Soldi pubblici" (<http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE/SIOPE+, in uso per le Province dal 01/01/2018) e li pubblica dopo averli previamente rielaborati nella forma.

Con specifico riferimento all'evoluzione del sistema SIOPE (SIOPE+) che ha l'obiettivo **di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche** ed è la nuova infrastruttura sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che

intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di rendere disponibile un archivio di informazioni riguardante gli incassi e i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche al fine di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici, si evidenzia che la completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesoriere e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

I dati dematerializzati e trasmessi sulla nuova infrastruttura sono consultabili con riferimento alla "natura economica" della spesa e con aggiornamento mensile attraverso il portale web "Soldi pubblici", (link <http://soldipubblici.gov.it/>), che raccoglie i dati di cassa, di entrata e di uscita, rilevati dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici SIOPE e li pubblica dopo averli previamente rielaborati.

Soldipubblici rende facilmente accessibili ai cittadini i dati dei pagamenti della Pubblica Amministrazione. L'obiettivo è quello di garantire la piena trasparenza e permettere sia ai cittadini che alle stesse pubbliche amministrazioni l'analisi e il monitoraggio costante delle spese. Con riferimento al sistema Siope+, per il monitoraggio dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni si rinvia anche a quanto esposto in corrispondenza dell'obiettivo strategico 4.7 del presente Piano.

Al comma 2 dell'articolo 4 bis, il nuovo disposto prevede che tutte le amministrazioni pubblichino sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati riguardanti i propri pagamenti permettendo la consultazione per tipologia di spesa, per ambito temporale di riferimento e per beneficiario.

La Provincia di Ravenna al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati su i propri pagamenti pubblica alcuni parametri aggiuntivi rispetto al riferimento di legge, in particolare rendendo trasparente il dato sulla tempistica del pagamento rispetto alla scadenza del titolo di spesa.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

03 Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato

Programmazione e controllo

Dirigente: Bassani Silva

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi-

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere maggiori livelli di trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Aggiornamento con pubblicazione tempestiva del Registro degli Accessi	SI	SI	100%
2	Analisi delle richieste di accesso civico generalizzato pervenute e della loro frequenza per argomenti simili	SI	SI	100%
3	N. accessi annui al sito Amministrazione trasparente dell'Ente	12.400	19.076	100%
4	Pubblicazione sul sito istituzionale relativamente al complesso di enti controllati e partecipati con aggiornamento annuale	SI	SI	100%
5	Controllo circa il rispetto della Trasparenza da parte delle società/organismi partecipati/controllati per quanto di loro competenza con periodicità annuale	SI	SI	100%
5bis	Riscontro partecipate sugli obblighi di pubblicazione di cui alla Determinazione ANAC n. 1134/2017	100%	100%	100%
6	Vigilanza e promozione sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con periodicità trimestrale	SI	SI	100%
7	N. accessi annui al sito istituzionale	390.000	516.719	100%
8	N. accessi annui alle pagine del sito istituzionale dedicate al Sistema Informativo Territoriale (SIT)	9.800	10.643	100%
9	URP – nr richieste (sportello/telefonica/email) per anno	6900	8865	100%
			% media indic.	100%

NOTE per gli indicatori

Gli indicatori n. 7 e 8 del presente obiettivo strategico corrispondono rispettivamente agli indicatori n. 10 e 12 dell'obiettivo strategico 2.3 del Piano Performance 2018.

Sono oramai diversi anni che la Provincia di Ravenna ha un proprio sito istituzionale all'interno del quale sono presenti le seguenti sezioni:

- una sezione dedicata alle news;
- una sezione dedicata agli organi di governo;
- una sezione per ogni funzione svolta dalla Provincia (propria o delegata da altri enti);
- sezioni tematiche (es. statistica, sistema informativo territoriale, ecc.)

Per ogni sezione sono curate le informazioni perseguendo i principi di completezza, precisione e trasparenza: le informazioni pubblicate devono essere il più possibile complete e aggiornate per garantire all'utenza di poter fruire di informazioni corrette, nell'ottica dell'esercizio di un'azione amministrativa trasparente. Tutto ciò è possibile tramite la collaborazione instaurata tra il servizio "Sistemi Informativi, documentali e servizi digitali" e gli altri settori/servizi all'interno dei quali è individuato un "Referente Web".

In aggiunta alle sezioni elencate, nel 2019 si è provveduto ad istituire la sezione "Open Data" contenente i riferimenti normativi e le azioni messe in atto dalla Provincia di Ravenna in ordine alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; all'interno di essa è presente il link al sito dal quale è possibile consultare e, se di interesse, ottenere i dati pubblici di interesse.

Oltre al canale Web, da anni è anche disponibile un "Ufficio Relazioni con il Pubblico" con l'obiettivo di fornire informazioni all'utenza che accede allo sportello direttamente o che contatta il servizio via telefono o via email.

Il valore degli indicatori 7,8 e 9 sopra riportati confermano l'interesse per i cittadini di quanto comunicato con i canali sopra descritti (sito web e URP).

Il Legislatore, tramite l'emanazione del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nell'ottica di incrementare il livello di trasparenza dell'azione amministrativa sul Web, ha fissato quali informazioni devono essere pubblicate sul sito istituzionale ampliando i contenuti presenti di ulteriori informazioni.

Si realizza quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. art. 10 comma 3 in merito alla rilevazione e pubblicazione di **informazioni ulteriori rispetto a quelle obbligatorie** ai sensi della specifica norma, oltre a quanto lo stesso decreto prevede in merito agli obblighi cui sono rispettivamente tenute le amministrazioni partecipanti/controllanti ai sensi dell'art. 22 nonché gli organismi partecipati/controllati medesimi.

Dal 2017 la Provincia ha adottato con Atto del Presidente n. 70 del 27/06/2017 il registro degli accessi, reso disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Ravenna ed aggiornato tempestivamente a cura dei singoli Settori/Servizi mediante l'applicativo Casa di Vetro. Il numero delle richieste di accesso civico generalizzato sono state limitate a 2 nel 2020, mentre si è riscontrato un discreto numero di richieste di accesso documentale con modalità digitali pubblicizzate sul sito istituzionale dell'Ente, visto anche il cospicuo numero di procedure concorsuali effettuate in corso d'anno, ma si ritiene che con il diffondersi della conoscenza di questo nuovo strumento a disposizione della cittadinanza possano essere ulteriormente incrementate nel corso degli anni. (indicatori nn. 1 e 2).

Ai fini della sorveglianza esercitata da ANAC, ai sensi di legge, questa Provincia effettua le attività di pubblicazione e verifica con monitoraggio annuali (indicatori 4 e 5) nonché quelle di impulso e di vigilanza, sviluppate con gli strumenti di controllo, quali atti di indirizzo rivolti agli amministratori degli organismi partecipati, ricorrendo alla rilevazione trimestrale nell'ambito del circuito collaborativo ANAC - Uffici Territoriali del Governo (UTG) -Enti Locali. (indicatore n. 6).

Note sul raggiungimento degli indicatori:

Indicatore n. 9: nel dettaglio le richieste gestite dall'URP nel 2020 sono suddivise come segue:

- presso lo sportello il 19% circa
- telefonicamente quasi il 59%
- tramite e-mail il 22% circa

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Revisione mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione e trattamento. Monitoraggio adempimenti Settori/Servizi.	1	1	100%
2	Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31/01 <i>anno corrente</i> .	1	1	100%
3	% misure adottate (monitorate tramite relativo indicatore) rispetto alle misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%
4	% personale dipendente coinvolto nelle iniziative di formazione/aggiornamento su anticorruzione-trasparenza	9%	13,43% * (18 dipendenti su 134)	100%
5	Presidio con indicatori di prevenzione ai fini del monitoraggio del PTPCT: n. di tipologie di misure a cui è associato un indicatore di monitoraggio in rapporto al numero di processi mappati	>= 58/44	61 tipologie di misure / 44 processi	100%
5bis	% degli indicatori programmati per il triennio 2020-2022	100%	100%	100%
5ter	Nuova modalità di calcolo del rischio corruttivo % processi con valutazione qualitativa / quantitativa	>= 50%	63,63% 44:100=28:x (su 44 processi, 28 con valutazione qualitativa/quantitativa)	100%
[6]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[7]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
[8]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
			% media indic.	100%

* calcolato su tutti i dipendenti provinciali escluso il personale esecutivo (nucleo messi ed operai)

Piano integrato trasparenza ed anticorruzione (indicatori da 1 a 5bis)

Fermo restando gli adempimenti normativamente previsti (indicatori nn. 1 e 2), il PNA 2019, approvato in via definitiva con Delibera ANAC n. 1064/2019 e tuttora vigente, con riferimento alla parte generale, ha rivisto, consolidato ed integrato in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall'Autorità.

Si mantiene, pertanto, l'impianto della mappatura dei processi del Piano dell'Amministrazione, confermando in linea di massima i processi mappati, e quindi gli indicatori nn. 3, 4 e 5, in quanto nulla è variato rispetto all'anno precedente riguardo alle competenze/funzioni dell'Ente Provincia, né rispetto alle misure anticorruzione da porre in essere, reputandosi efficaci quelle attualmente previste, raccolte in 51 misure specifiche, afferenti alle categorie

generali di CONTROLLO / TRASPARENZA / ETICA E COMPORTAMENTO / REGOLAMENTAZIONE / SEMPLIFICAZIONE / FORMAZIONE / ROTAZIONE / CONFLITTO DI INTERESSI, come catalogate e validate sulla piattaforma ANAC per l'acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione *on line* a decorrere dal 01/07/2019.

Dall'annualità 2018, inoltre, sono stati introdotti nel PTPCT dell'Ente indicatori volti a "misurare" l'efficacia delle misure presenti nel piano ed associate ai singoli processi, monitorati al termine di tale esercizio e nell'anno 2020 si è proceduto mediante una conferma degli indicatori già predisposti ed approntati sulle misure del precedente Piano, con una programmazione triennale, in conformità alla valenza del Piano medesimo (Indicatore n. 5-bis).

A seguito del cambiamento dell'approccio valutativo del rischio corruttivo, che è passato da quantitativo a qualitativo, come da "*Indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo*" (Allegato 1 al PNA 2019), in cui sono proposti nuovi indicatori di stima del livello di rischio, con conseguente graduale superamento dell'Allegato 5 del PNA 2013 e applicazione del nuovo approccio valutativo (di tipo qualitativo) in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023, nel PTPCT 2020-2022 si è ritenuto necessario procedere ad una revisione del calcolo stimato del rischio anticorruzione, per fasi graduali, da condursi sui procedimenti/processi mappati, con derivato inserimento di nuovo indicatore parallelo (n. 5 ter).

In materia di formazione e riguardo all'aggiornamento del personale nell'ambito dell'anticorruzione e della trasparenza, nell'anno 2020 sono stati formati e riqualificati in maniera specifica i dipendenti individuati quali referenti per ciascun Settore/Servizio in costanza della revisione e nuova valutazione del rischio come sopra descritto. Causa emergenza Covid-19, non si è invece potuto tenere l'ormai consueto evento formativo/informativo pubblico sul tema dell'anticorruzione, della trasparenza e della legalità denominata "Giornata della Trasparenza", in coordinamento e raccordo con gli altri enti locali del territorio provinciale.

La Provincia di Ravenna già dal 2018 ha aderito al progetto "Rete per l'Integrità e la Trasparenza" che mira ad armonizzare le strategie di contrasto alla corruzione nei diversi settori amministrativi e, tra le azioni da mettere in campo, prevede:

- a. condividere esperienze previste con i piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b. organizzare attività comuni di formazione;
- c. confrontare e condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;

e si è, quindi, prevista la frequenza di un corso di formazione creato per il personale degli enti aderenti alla Rete per l'integrità e la trasparenza, da svolgere in modalità e-learning sulla piattaforma SELF (Sistema di e-learning federato) per la Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna.

La formazione generale in oggetto è stata comunque avviata da metà dicembre 2020, con conclusione nel 2021, coinvolgendo tutto il personale ad eccezione del personale esecutivo (Nucleo Messi e Operai).

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3 bis

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 02 Segreteria generale

Segreteria Generale

Dirigente: Neri Paolo

Missione 01 Servizi istituzionali e generali di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica,- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
[1]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	
2	N. atti concertati con referenti settori/servizi / n. atti estratti per controllo –	<= 40%	28,17%	100%
			% media indic.	100%

In materia di controlli sull'attività dell'Ente, a supporto dell'attività del Segretario Generale e sotto la sua responsabilità, l'U.O. Controlli, incardinata nell'ambito del Servizio Segreteria e fra i cui componenti risulta personale di altri Settori/Servizi dell'Amministrazione trattandosi di organismo trasversale, provvede ad effettuare i controlli di regolarità amministrativa in fase successiva degli atti dell'amministrazione provinciale e dei contratti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. coinvolgendo in sede istruttoria anche personale referente, soprattutto per specifiche materie (quali ad esempio gare e appalti).

Infatti, in conseguenza dell'esperienza pluriennale dell' U.O., nell'anno 2019 sono stati introdotti "controlli collaborativi interni" mediante il raffronto, in sede istruttoria, con i referenti dei Servizi i cui atti sono risultati estratti nel semestre di riferimento, attraverso incontri diretti con i medesimi, finalizzato ad evidenziare elementi di criticità utili per orientare la successiva gestione della "cosa" amministrativa verso sistemi migliorati, alla luce delle indicazioni espresse dall'U.O. controlli, anche al fine di supportare i dirigenti per evitare la presenza di non conformità che darebbero origine a rilievi significativi (indicatore 2).

La Segreteria, inoltre, sta realizzando un **progetto di miglioramento** sviluppato nel biennio 2020-2021 che prevede, con il coinvolgimento dei referenti individuati presso i servizi di riferimento, la predisposizione di Linee guida per individuare i criteri, le modalità e le misure organizzative necessarie e trasversali ai Settori/servizi, al fine di disciplinare e svolgere l'attività dei controlli e verifiche sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate all'Amministrazione provinciale rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

LINEA STRATEGICA: MIGLIORARE ATTIVITÀ E PROCESSI ATTRAVERSO L'USO DELLA TECNOLOGIA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 11 Altri servizi generali

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sistemi informativi, documentali e servizi digitali

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	% protocolli inviati via PEC rispetto ai documenti in partenza inviati	85%	88,85%	100%
[2]	Indicatore eliminato	---	---	---
3	Utenti che scaricano le APP rese disponibili dalla Provincia del sistema museale e della rete bibliotecaria	800	952	100%
[4]	Indicatore eliminato	---	---	---
5	% protocolli ricevuti tramite PEC rispetto ai documenti in arrivo protocollati	80%	89,72%	100%
6	Numero dispositivi mobili utilizzati nell'esercizio delle funzioni di linea	70	70	100%
7	N. accessi con autenticazione alle piattaforme di risorse digitali della Rete bibliotecaria	300.000	542.635	100%
			% media indic.	100%

In coerenza con il CAD e con gli orientamenti inclusi nell'Agenda digitale nazionale e in quella regionale, con questo obiettivo si intende perseguire il processo di digitalizzazione di tutta l'attività amministrativa e delle modalità di interazione con il cittadino, promuovendo gradualmente modalità digitali di comunicazione sia da parte del cittadino sia verso il cittadino.

La completa digitalizzazione degli atti (determine dirigenziali, Atti del Presidente, del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci) ha prodotto da un lato risparmi in termini di tempo e risorse economiche e dall'altro lato maggiore trasparenza delle informazioni disponibili rendendole accessibili sul sito istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dalla normativa vigente. Ad oggi il testo integrale di ciascun atto (con esclusione di eventuali parti non ostensibili per motivi di privacy o in ragione di altre indicazioni di legge) è disponibile per i 15 giorni prescritti dalla normativa vigente mediante l'albo pretorio on line.

Contestualmente è stato adeguato il sistema di gestione documentale che consente di inviare al sistema di conservazione PARER il registro giornaliero di protocollo, le fatture, mandati informatici, atti e i documenti protocollati.

Per quanto riguarda l'uso della tecnologia nell'esercizio delle funzioni di linea (es. viabilità o edilizia scolastica) si sta promuovendo l'utilizzo di tecnologie *in mobilità*: tramite l'utilizzo di dispositivi mobili (smartphone/tablet) si eseguono operazioni (es. aggiornamento ticket di assistenza per manutenzione scuola e/o aggiornamento della distribuzione degli appostamenti sul territorio) che consentono di accelerare e semplificare le attività incrementando l'efficienza del processo.

Per favorire un accesso facilitato e veloce degli utenti della Rete Bibliotecaria di Romagna alla base dati e ai servizi disponibili (quali ad esempio le prenotazioni dei prestiti o delle consultazioni in biblioteca) nonché alle informazioni sempre aggiornate sulle biblioteche, sono state realizzate specifiche applicazioni disponibili per più piattaforme (es. Android/Ios) per fruire comodamente e in maniera sempre aggiornata dei servizi tramite dispositivi mobili. Sono inoltre continuamente implementate le piattaforme di risorse bibliotecarie e informative digitali (e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, varie banche dati) a disposizione di tutti gli utenti della Rete bibliotecaria, facilitando dal 2020 anche l'iscrizione online per poterne fruire anche in fase di limitazione all'accesso fisico alle biblioteche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Unitamente a questi interventi che accrescono la criticità del dato (che da materiale si trasforma sempre più in digitale), si consolidano le infrastrutture tecnologiche del Sistema Informativo della Provincia di Ravenna, nel rispetto del "Piano Triennale ICT 2020-2022 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione".

Note sugli indicatori

La Provincia ha completato già negli anni scorsi tutte le fasi necessarie alla completa digitalizzazione dei propri atti, ora prodotti nativamente tutti in formato elettronico (sia quelli dirigenziali, sia quelli a firma del Presidente, sia quelli propri degli organi collegiali dell'Ente).

Mediante gli indicatori n. 1 e n. 5 sono monitorati il livello di digitalizzazione raggiunto con riferimento alla corrispondenza dell'Ente ed alla gestione documentale in senso più lato (si veda anche ob. Strategico 4.7).

Come già indicato nel Piano Performance 2019, gli indicatori 2 e 4 inseriti in corrispondenza del presente obiettivo strategico nel Piano Performance 2018 sono stati eliminati perché ormai non più significativi.

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri Servizi Generali,	Segreteria Generale - Bilancio e programmazione finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	3.1 Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie			
		01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	- 02 Segreteria generale 08 Statistica e sistemi informativi - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Segreteria Generale Sistemi informativi documentali e servizi digitali, Bilancio e programmazione finanziaria, Programmazione e controllo	Neri Paolo - Bassani Silva	3.2 Promuovere maggiori livelli di trasparenza	P002104 - LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DEI CONTENUTI DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000 - Obiettivo: Adozione di "Linee guida per lo svolgimento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000" e loro pubblicazione sul sito istituzionale	Numero incontri con i Settori/Servizi per la condivisione dei contenuti Individuazione dell'unità operativa/gruppo di lavoro responsabile dei controlli e del personale referente per Settore/Servizio controllato/verificato entro il Attività/procedimenti/processi che prevedono la presentazione di dichiarazioni sostitutive. Numero procedimenti censiti: Predisposizione delle Linee Guida ai fini della relativa adozione da parte del Presidente della Provincia entro il	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOV ERE LA DIGITALIZ AZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 02 Segreteria generale	Provveditorato - Segreteria Generale	Bassani Silva - Neri Paolo	3.3 Il piano triennale di prevenzione della corruzione governa la trasparenza			
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali	Segreteria Generale - Gestione economica finanziaria Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Neri Paolo - Bassani Silva	3.3 bis Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P002101 - ANTIRICICLAGGIO: INDIVIDUAZIONE GESTORE, ADOZIONE DI PROCEDURE INTERNE E MODALITA' OPERATIVE DI SEGNALAZIONE – Obiettivo: Dotare l'Ente di un ulteriore strumento di contrasto della corruzione, dando corso ed attuazione alle disposizioni normative, positivizzandole e adattandole al contesto organizzativo interno	<p>Individuazione d'intesa e in collaborazione con il Settore Risorse Finanziarie degli indicatori di anomalia. N.</p> <p>Predisposizione modulistica su dati e informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette. N.</p> <p>Adozione Atto Presidente della Provincia Nomina Gestore delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) entro il</p> <p>Informazione/Formazione personale responsabile/settori nevralgici entro il</p>	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Trasparenza e anticorruzione	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali e generali di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 02 Segreteria generale	Lavori Pubblici - Segreteria Generale	Nobile Paolo - Neri Paolo	3.3 bis Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi, semplificare e standardizzare le procedure	P020115 - RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI COMPETENZA DEL SETTORE LLPP RELATIVI AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELL'ACCORDO QUADRO – Il ANNUALITA' - Obiettivo: Semplificazione nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti attinenti i servizi e lavori di manutenzione ordinaria di competenza del Settore LLPP	N. provvedimenti 2020 per raggiungere il risultato di garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente	100%
								N. impegni da adottare per garantire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria per opere elettriche, idrauliche, murarie e affini su edifici di proprietà o competenza dell'Ente	
3 - PROMUOVERE LA DIGITALIZZAZIONE E INCREMENTARE I LIVELLI DI TRASPARENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi,	Bilancio e programmazione finanziaria - Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	P008108 – LIQUIDAZIONE DELLA SPESA: REINGEGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO - Obiettivo: Pervenire alla fase della liquidazione tecnica della spesa in modalità interamente digitale	Riduzione n. delle fasi endoprocedimentali relative alla liquidazione tecnica delle spese	100%
								Miglioramento nel 2020 dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rispetto al dato consuntivo 2019 (pari a -9,28)	
								Grado di soddisfazione degli utenti interni per lo snellimento delle procedure rilevato tramite la somministrazione di un questionario (valutazioni positive)	

3 - PROMUOV ERE LA DIGITALI ZAZIONE E INCREME NTARE I LIVELLI DI TRASPAR ENZA DELLA PUBBLICA AMMINIST RAZIONE	Migliorare attività e processi attraverso l'uso della tecnologia	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Tutela e valorizzazio ne dei beni e delle attività culturali	08 Statistica e sistemi informativi, 11 Altri servizi generali - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sistemi informativi documentali e servizi digitali	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P004106 in Area 2		
		03 Ordine Pubblico e sicurezza	01 Polizia Locale e Amministrativ a	Polizia Provinciale	Bassani Silva	3.4 Attivare strumenti e servizi digitali per semplificare le attività e il rapporto con cittadini e imprese	si veda obiettivo P034118 in Area 1		

Note:

Ove nella stessa cella sono presenti i nominativi di più dirigenti, la responsabilità del corrispondente obiettivo di sviluppo e miglioramento è attribuita al primo nominativo indicato.

AREA STRATEGICA 4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Missione 08 Assetto del Territorio

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programmazione Territoriale

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Nr. pareri di conformità al PTCP ed alla Pianificazione sovraordinata per: Screening e VIA (L.R. 9/99), A.I.A., A.U.A., attività di gestione rifiuti; autorizzazione impianti L.R. 10/93; Accordi di Programma etc.	20	35	100%
2	Espressione di parere riguardante i Piani comunali (PSC, POC, RUE, PUA, PRG) ai sensi della L.R. 20/2000	10	23	100%
3	Tempo medio di risposta per esame piani comunali e loro varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	60	30,2	100%
4	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati/richieste di esame)	100%	100%	100%
5	%, sul totale dei casi sottoposti al parere del Servizio che prevedono VAS/VALSAT (in media 15 all'anno), in cui sono richieste integrazioni o sono dettate condizioni finalizzate a garantire la conformità territoriale e la compatibilità ambientale dei Piani comunali ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000	100%	100%	100%
			% media indic.	100%

Indicatore 1 e indicatore 2

Dal 01/01/2018 è entrata in vigore la LR 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio". che ha portato al superamento della Legge regionale 20/2000, la quale resta però tuttora parzialmente in vigore per un periodo transitorio di 3 anni. La nuova Legge Regionale ha avviato un processo di adeguamento del sistema pianificatorio che comporterà una serie di nuovi adempimenti anche per la Provincia. Si prevede che questo porti ad una riduzione del numero di pareri richiesti alla Provincia ai sensi della LR 20/2000, misura rilevata da questi indicatori.

Nel dettaglio il contenuto di questi indicatori consiste in:

Indicatore 1 = Partecipazione ai procedimenti per concessioni all'utilizzo delle risorse idriche, autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche ambientali e settoriali, per installazione/esercizio di impianti di produzione di energia, linee elettriche, metanodotti, depositi di oli minerali e GPL, nonché per la gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati.

Indicatore 2 = Collaborazione ai procedimenti di formazione e di variazione della strumentazione urbanistica comunale attivati ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali attraverso i procedimenti di valutazione di cui all'art. 5 della stessa L.R. 20/2000 e alla riduzione del rischio sismico di cui alla L.R. 19/2008.

Indicatore 3 L'unità di misura del tempo medio di risposta si intende in giorni; il valore corrisponde a un'efficienza stimata pari ai termini di legge e tiene conto delle attività di competenza del Servizio.

Indicatore 5 Questo indicatore analizza in particolare le attività connesse ai procedimenti che comportano la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 della L. R. 20/2000.

Lo stato di attuazione è leggermente superiore alla previsione iniziale; lo scostamento è dovuto all'aumento dei procedimenti di autorizzazione di progetti in variante alla strumentazione urbanistica introdotti con la L.R. 24/2017, art. 53 e ai progetti a rete (elettrorodotti e metanodotti).

LINEA STRATEGICA: PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI E POLITICHE PER I TRASPORTI E LA MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Trasporti

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Agenzia della mobilità Romagna AMR

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Km di servizi minimi Ambito Romagna	24.634.787	21.614.891	87,74%
2	n. utenti ambito Romagna	52.877.863	<i>Il dato consuntivo sarà disponibile solo da settembre 2021</i>	<i>n.d.</i>
			% media indic.	87,74%

L'insorgere dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, fin dai primi mesi dell'anno 2020, ha pesantemente condizionato il contesto dei servizi e delle politiche per i trasporti e la mobilità, costringendo a modificarne gli obiettivi sia per l'anno 2020 che per gli anni successivi. Già dal mese di febbraio 2020 e fino al termine dello stato di emergenza la pianificazione dei trasporti pubblici, in particolare ha subito adattamenti e condizionamenti dovuti ai noti provvedimenti di restrizione della mobilità, con particolare riferimento all'ambito scolastico. L'estendersi delle chiusure (il cosiddetto lockdown) a scala regionale e provinciale, sia in ambito scolastico che lavorativo e della modalità "a distanza", sia della didattica che delle attività lavorative (ove possibile) ha determinato la profonda mutazione del quadro delle esigenze di trasporto pubblico. Nell'ambito dei tavoli di coordinamento provinciale, tuttora attivi, che prevedono il coinvolgimento della Prefettura, dei comuni, dei referenti provinciali, di AMR, del gestore del trasporto e dei responsabili degli istituti scolastici, sono state affrontate le mutate necessità di mobilità pubblica, mediante la rimodulazione dell'offerta dei servizi di TPL e non solo.

LINEA STRATEGICA: STRADE E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Contenere l'incidentalità stradale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Incidenti registrati nel primo semestre dell'anno (da confrontarsi con la media del primo semestre dei 3 anni precedenti)	<765	476	100%
			% media indic.	100%

Nell'ambito del presente obiettivo si inserisce l'utilizzo di un sistema di monitoraggio degli incidenti stradali sviluppato nell'anno 2020 per eliminare situazioni di criticità e disporre di strumenti per una corretta programmazione delle priorità per gli interventi sulle strade.

Nota sul raggiungimento degli indicatori:

occorre segnalare che gli effetti restrittivi agli spostamenti imposti per l'emergenza Covid-19 vanno a ridurre significativamente il numero degli incidenti relativi ai primi sei mesi del 2020 (-33%).

LINEA STRATEGICA: RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.4

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Ricerca e innovazione statistica

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Promuovere la cultura statistica

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Evento pubblico n.	>=1	4	100%
2	N. news elaborate dal Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica relative a set di indicatori statistici pubblicati nell'apposita pagina del sito della Provincia di Ravenna nella sezione Statistica, studi e ricerca al fine di promuovere la Cultura Statistica	>=1	7	100%
3	incontri o riunioni per la promozione dei progetti del Servizio statistica	>=1	14	100%
4	n. soggetti istituzionali coinvolti dalla Provincia per la partecipazione attiva alla promozione statistica	>=1	32	100%
			% media indic.	100%

Con il progetto l'ufficio statistica della Provincia di Ravenna contribuisce a promuovere e a rendere evidente il ruolo delle Istituzioni, e in particolare della Provincia quale appartenente al Sistan e produttore di statistica ufficiale, cioè di un bene pubblico per la collettività.

La particolare produzione e pubblicazione di news su set di indicatori statistici promuoverà la cultura statistica rendendo i "cittadini capaci di formare, in piena indipendenza, opinioni fondate su dati di fatto e non su pregiudizi e conoscenze episodiche." (cit. Napolitano in occasione della prima Giornata della Statistica - Anno 2010).

LINEA STRATEGICA: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.5

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Riqualificare gli edifici scolastici provinciali

Da un punto di vista dell'adeguamento normativo (sismica, prevenzione incendi ed eliminazione delle barriere architettoniche), di sicurezza (sfondellamento solai) ed impiantistico

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale 2015-2017 dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 31/03/2015 (Mutui BEI).	SI	SI	100%
2	Numero di progetti definitivi e/o esecutivi redatti / approvati nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Programma Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	2	1	50%
3	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione impiantistica (su 31 edifici)	6	6	100%
4	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi di riqualificazione in termini di riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali (su 31 edifici)	1	5	100%
5	Attuazione degli adempimenti di competenza del Settore previsti nel Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	SI	SI	100%
6	Numero di studi di fattibilità redatti nell'anno volti alla realizzazione di interventi di riqualificazione di edifici scolastici provinciali finanziati nell'ambito del Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna valido per le annualità di riferimento	7	1	14,29%
7	Numero di edifici scolastici provinciali interessati dall'avvio nell'anno di interventi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche (su 31 edifici)	1	1	100%
8	Attuazione degli adempimenti di competenza del servizio derivanti dalle candidature ai piani di finanziamento ministeriali per la progettazione di interventi di adeguamento e miglioramento sismico	SI	SI	100%
			% media indic.	83,04%

RELAZIONE CONSUNTIVA 2020

L'anno 2020 è stato, a causa dell'emergenza sanitaria, un anno anomalo per l'attività del servizio, caratterizzata da picchi di attività per la messa in sicurezza degli edifici scolastici in relazione al Covid 19 e da un conseguente slittamento delle attività non urgenti e prorogabili.

Si riportano di seguito i dati di riferimento degli indicatori:

INDICATORE N. 2

Adeguamento sismico ITP Bucci di Via San Giovanni, Faenza

INDICATORE N. 3

Realizzati interventi per prevenzione incendi nella sede di via Tarlombani a Riolo e Via Nino Bixio a Ravenna, sostituite le caldaie all'Artusi di Via Oberdan, al Callegari e al Compagnoni, eseguiti i lavori di messa a norma degli impianti elettrici della palestra del liceo Classico a Ravenna.

INDICATORE N. 4

Con un unico affidamento si è intervenuti presso il Bucci di Via Camangi, il Ballardini di Via Baccarini, l'Artusi di Via Oberdan, il Ricci Curbastro di Lugo e il Compagnoni di Lugo.

INDICATORE N. 6

Ai fini degli interventi inseriti nel Piano Triennale dell'Edilizia scolastica della Regione Emilia Romagna durante il 2020 è stata redatta la progettazione di fattibilità dell'intervento di miglioramento sismico del Liceo artistico "Nervi-Severini", sede di Via Pietro Alighieri. I tempi per redigere l'aggiornamento del piano 2020 sono stati talmente ristretti, causa emergenza Covid-19, che l'Amministrazione ha scelto di non rendere obbligatoria la redazione di nessun livello di progettazione per poter candidare il proprio intervento.

Nel corso del 2020 comunque sono stati redatti altri progetti di fattibilità così come riportato negli "obiettivi di mantenimento" del PEG/PDO, il cui monitoraggio è inserito nell'Esito n. 1 del 15/06/2021 ad oggetto "Monitoraggio Piano esecutivo di gestione e Piano dettagliato degli obiettivi al 31 dicembre 2020 – Informativa".

INDICATORE N. 7

Nell'annualità 2020 è stata avviata la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento:

Lavori di recupero edilizio ed adeguamento normativo di locali del Liceo artistico Nervi- Severini, Via Tombesi Dall'Ova, 14 – Ravenna, il cui importo lavori è stato rimodulato da € 700.000,00 ad € 1.200.00,00.

LINEA STRATEGICA: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità

Il patrimonio provinciale si intende riferito, per l'edilizia, sia a quella scolastica che a quella istituzionale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria della rete viaria provinciale in euro	600.000,00	802.155,25	100%
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria della rete viaria provinciale in euro	2.650.000,00	2.289.078,69	86,38%
3	N. interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale avviati nella annualità	2	4	100%
[4]	<i>Indicatore eliminato</i>	---	---	---
5	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale (impegni) in euro	912.185,00 Edifici scolastici + 76.000,00 edifici istituzionali	912.078,90 edifici scolastici (art. cap. 12003/090) + 101.539,57 edifici istituzionali (art. cap. 12013/050)	100%
6	Numeri interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza degli edifici scolastici ed istituzionali di competenza provinciale avviati nella annualità.	15	14	93,33%
7	Numeri affidamento incarichi per interventi di adeguamento/miglioramento sismico o sostituzione (nei casi di non convenienza) presenti negli edifici scolastici di competenza provinciale avviati nella annualità.	7	8	100%
8	Rapporto km complessivi rete stradale provinciale gestiti * / risorse umane assegnate al servizio viabilità (al netto del Dirigente)	>= 11	11,82	100%
9	Numero di immobili riproposti sul	2	0	0%

	mercato ottimizzando le procedure di alienazione, in caso di prima asta deserta, aumentando l'appetibilità sul mercato			
10	Numero di strutture scolastiche per le quali si intendono avviare le procedure di dismissione (e realizzazione di nuova struttura) valutate le difficoltà tecniche ed economiche di adeguamento o miglioramento sulla base delle normative vigenti in materia di sismica	1	1	100%
			% media indic.	86,63%

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.1

In coerenza a quanto riscontrabile nel titolo I del Bilancio 2020 nel corso dell'anno 2020 sono state impegnate per la manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza le seguenti risorse:

<i>capitolo</i>		<i>Importo risorse</i>
11802/10	Forniture di materiali per lo svolgimento interno delle attività di manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza	euro 179.793,54
11803/40	Gestione delle attrezzature, automezzi e mezzi operativi del servizio di manutenzione viabilità	euro 167.247,90
11803/72	Spese per noleggi vari a servizio delle attività di gestione ordinaria della rete stradale di competenza	euro 112.119,57
11803/60	Spese per segnaletica stradale manutenzione impianti a servizio della rete stradale	euro 36.696,73
11803/65	Spese per interventi conservativi della rete stradale	euro 306.297,51
	<i>Sommano</i>	<i>euro 802.155,25</i>

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.2

Nel corso della annualità 2020 sono stati impegnati per interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale sul bilancio di spesa in conto capitale dell' Ente una somma pari a circa euro 2.289.078,69 relativi ai seguenti interventi:

- D.M. 49/2018 _ MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA _ ANNUALITA' 2020 - Importo complessivo euro 1.250.000.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2019 – Importo complessivo euro 599.590,09.
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2020 – Importo complessivo euro 439.488,60

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORE N.3

Nel corso della annualità 2020 sono stati avviati i seguenti interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale provinciale:

Titolo interventi

- 1 *“Realizzazione della rotatoria di via “Raspona” (SP15) in corrispondenza dell'intersezione con la via Reale e la via Mazzini, all'interno del centro abitato di Alfonsine” dell' importo di euro 250.000*
- 2 *“Formazione di ulteriore tratto di pista ciclopedonale lungo la sp n.97 “Ammonite Canala” in località Ammonite (ad completamento dell'intervento di Formazione di pista ciclo - pedonale lungo la sp n.97 Ammonite Canala da Ammonite a Mezzano” dell' importo di euro 115.392,04*
- 3 *“Realizzazione di nuova rotatoria in corrispondenza della intersezione fra la SP 253R San Vitale*

e la SP 13 Bastia in Comune di Sant'Agata sul Santerno" dell' importo di euro 150.000

- 4 *"Realizzazione di rotatoria a servizio dell'incrocio tra la sp n.21 Delle Ripe Bagnara, la sp n.48 Molinello Dal Rio Cà Vecchia e la sp n.67 Via Lunga nel comune di Bagnara di Romagna" dell' importo di euro 240.000*

Nel complesso non si rilevano particolari scostamenti a consuntivo in diminuzione o aumento rispetto alle previsioni.

Come già evidenziato l'anno 2020 è stato, a causa dell'emergenza sanitaria, un anno anomalo e questo vale anche per l'attività del servizio Edilizia, caratterizzata da picchi di attività per la messa in sicurezza degli edifici scolastici in relazione al Covid 19 e da un conseguente slittamento delle attività non urgenti e prorogabili.

Si ritiene pertanto che i valori a consuntivo dell'indicatore n. 9 pari allo 0 siano dovuti a quanto sopra evidenziato.

Comunque durante l'annualità 2020 si è proceduto alla alienazione del magazzino di Faenza in Via Malpighi.

* Nota indicatore n. 8:

Il valore dell'indicatore, calcolato ponendo al numeratore il n. di km gestiti individuato al momento della definizione dell'indicatore stesso, pari a Km. 800,699, è confermato anche utilizzando il dato di riferimento attuale, arrotondato a 801 km. complessivi.

Al denominatore il numero dei dipendenti è stato conteggiato come stock tenendo conto del personale in servizio (facendo la media tra il dato a 1 gennaio e 31 dicembre dell'anno di riferimento) che si occupa a vario titolo di viabilità sul piano operativo, tecnico progettuale ed amministrativo, considerando però solo al 50% i dipendenti assegnati alla Segreteria amministrativa appalti del Settore LLPP in quanto condivisa con il Servizio Edilizia.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 bis

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 03 Edilizia Scolastica

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Lavori Pubblici

Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	6	16	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. <i>(da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)</i>	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	6 su 6	16 su 14	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	100%
			% media indic.	100%

Il D. Lgs 2016/50 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici" all'art. 31 comma 12 prevede che "Il soggetto **responsabile dell'unità organizzativa competente in relazione all'intervento, individua preventivamente le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo da parte della stazione appaltante sull'esecuzione delle prestazioni**, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, nonché verifica, anche a sorpresa, sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana impartite dagli enti e dagli organismi competenti. **Il documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato, costituisce obiettivo strategico nell'ambito del piano della performance organizzativa** dei soggetti interessati e conseguentemente se ne tiene conto in sede di valutazione dell'indennità di risultato. La valutazione di suddetta attività di controllo da parte dei competenti organismi di valutazione incide anche sulla corresponsione degli incentivi di cui all'articolo 113."

I controlli pianificati si riferiscono ai cantieri per opere edili-impiantistiche finanziati con risorse in conto capitale ed includono sia accessi diretti al cantiere sia incontri e riunioni con gli esecutori.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 ter

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	Documento di PROGRAMMAZIONE dei controlli (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
2	N. CONTROLLI in fase di esecuzione effettuati	8	20	100%
3	RELAZIONE su quanto effettuato ai sensi art. 31 c 12 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (da allegare in sede di monitoraggio Piano Performance)	SI	SI	100%
4	N. controlli su numero cantieri attivi	8 su 8	20 su 6 *	100%
5	Percentuale di non conformità riscontrate sul totale dei controlli effettuati	0%	0%	100%
			% media indic.	100%

* per n. 2 interventi, degli 8 previsti nella programmazione delle verifiche da realizzare in corso di esecuzione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 12 del Codice dei Contratti, i cantieri non sono stati attivi durante l'annualità 2020.

NOTA RAGGIUNGIMENTO INDICATORI N.1-2-3

E' stato redatto il DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di cui all'art. 31 comma 12 del D. Lgs 2016/50 e s.m.i. da parte del Dirigente del Settore LL.PP. con il compito di individuare le modalità di organizzazione e di gestione che consentano di assicurare un controllo effettivo sull'esecuzione dei lavori in corso.

La scheda predisposta a tale fine è stata compilata in riferimento ad ogni singolo cantiere limitatamente all'annualità 2020, anche quindi in riferimento a cantieri partiti nelle annualità precedenti e che potranno terminare anche in annualità future.

A conclusione di quanto sopra è redatta una RELAZIONE FINALE sull'operato dell'esecutore comprese le risultanze delle verifiche effettuate e successivo riscontro da parte del RUP.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.6 quater

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
Programma 03 Edilizia Scolastica
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Lavori Pubblici
Dirigente: Nobile Paolo

DESCRIZIONE

Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	n. gare telematiche gestite sul totale delle gare del Settore	100%	100%	100%
2	% procedure di appalto/acquisto gestite con modalità elettroniche (gare telematiche, adesione a strumenti di acquisto dei portali, uso mercati elettronici, richieste/ricezione di preventivi e formalizzazione relativi contratti via PE(C) per gli affidamenti diretti) sul totale di quelle gestite nell'anno dal Settore	100%	100%	100%
			% media indic.	100%

A decorrere dal 18 ottobre 2018 è obbligatorio utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 40 e 52 del Codice dei Contratti (D. Lgs 50/2016 e s.m.i.) Questo comporta la necessità di rivedere tutte le procedure interne di impostazione e gestione delle gare di appalto e conseguentemente adeguare la documentazione per tenere conto dei nuovi flussi e sistemi in uso.

In particolare queste attività effettuate a cura della Segreteria Amministrativa appalti consistono nella revisione di tutta la modulistica in uso al Servizio relativa a procedure aperte, ristrette o negoziate, anche al fine di rivedere il processo seguito per la predisposizione e gestione della gara alla luce dei nuovi strumenti telematici in uso.

Inoltre la continua evoluzione normativa in materia di appalti pubblici e le funzioni attribuite alla Segreteria Amministrativa ed Appalti richiedono una costante revisione e un costante aggiornamento delle procedure interne e della modulistica in uso al Settore Lavori Pubblici, al di là del procedimento di gara in sé, revisione estesa a tutto il procedimento di realizzazione di un'opera pubblica, di un servizio pubblico, di una fornitura pubblica.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.7

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Programma 10 Risorse Umane

Programma 11 Altri servizi generali

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Informatica, Gestione Flussi documentali e beni culturali, Personale, Gestione economica finanziaria, Programmazione e controllo, Provveditorato

Dirigente: Bassani Silva

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	% documenti digitali gestiti sul totale dei documenti protocollati interni, in arrivo e partenza (totale annuo stimato circa 22.000 documenti)	82%	90,57%	100%
[2]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[3]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[4]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
[5]	<i>indicatore eliminato</i>	---	---	---
6	Caricamento dati mancanti sui data base annuali	10%	10%	100%
7	Svincolo cauzioni dei servizi in essere	50	7	14,00%
			% media indic.	71,33%

In un momento di particolare criticità sul piano delle risorse (sia in relazione a quelle finanziarie, sia per quanto concerne quelle umane, benché queste ultime siano in parziale miglioramento dal 2019 grazie allo sblocco delle assunzioni) per l'ente è essenziale individuare nuove soluzioni, talvolta qualitativamente migliorative, ma soprattutto che consentano di presidiare in modo meno oneroso le attività per dare continuità ai servizi.

In questa direzione si sviluppa l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei documenti che include anche le fasi di conservazione sostitutiva, nonché di specifiche fasi di procedimenti e processi, con un potenziale risparmio in termini di spazi occupati e un più facile e celere reperimento dei documenti archiviati e delle informazioni in essi contenute (indicatore 1). L'utilizzo di strumenti e modalità digitali nel lavoro quotidiano può infatti supportare il personale nel superamento di duplicazioni di attività e nell'evitare passaggi ridondanti, "liberando" risorse umane per un più attento presidio dei compiti istituzionali dell'Ente.

Il sistema Siope + per il monitoraggio debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge un ruolo primario nel monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'utilizzo del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC), realizzata e gestita per il Ministero dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che rileva le informazioni sulle singole fatture ricevute dalle amministrazioni pubbliche registrate.

La Piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Queste informazioni, tuttavia, potrebbero non essere complete.

A questa carenza, che impedisce di avere una visione esaustiva del ciclo delle fatture, si è posto rimedio con lo sviluppo del SIOPE+, un sistema informativo che permette l'acquisizione automatica dei dati sui pagamenti.

Il Siope+, avviato nel gennaio del 2018, acquisisce in tempo reale informazioni volte a migliorare l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici. Il sistema consente di integrare le informazioni disponibili nel sistema "Siope" (attinente la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle amministrazioni pubbliche) con le informazioni relative ai mandati di pagamenti di fatture passive presenti nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC) contestualmente all'effettuazione delle transazioni di pagamento, liberando gli enti

dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

Nel 2020 si è proceduto su tutti i data base già estratti (2014-2015-2016-2017) alla risoluzione delle casistiche non risolte ed al completamento dei dati mancanti in piattaforma.

Negli esercizi precedenti si è proceduto allo svincolo di n. 594 cauzioni/ polizze originali scadute depositate in Tesoreria, riferite a servizi/funzioni oggetto di riordino istituzionale.

Tale attività, avviata con successo, è proseguita nel 2020 con le cauzioni/polizze scadute su lavori conclusi che fanno capo al Settore Lavori pubblici che detengono la maggior parte delle cauzioni.

Note

Gli indicatori nn. 2, 3 e 4 del Piano Performance 2018 non ritenuti più utili sono stati eliminati dal presente Piano a decorrere dall'esercizio 2019.

L'indicatore n. 5 inserito nel Piano Performance 2019, essendo stata completata in tale annualità l'attività di creazione mediante estrazione dei data base delle fatture incomplete di dati, su cui si potrà lavorare nel 2020 al completamento dei dati mancanti ed incompleti, si considera superato ed è pertanto eliminato dal presente Piano.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.8**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Gestione economica finanziaria-Programmazione e controllo

Dirigente Bassani Silva

DESCRIZIONE

Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica

Ottimizzazione delle partecipazioni

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2020	VALORE REALIZZATO 2020	% realizzazione
1	n. atti propedeutici	5	3	60%
2	n. società partecipate monitorate (bilanci, statuti, obiettivi)	20	23	100%
3	n. incontri gruppo di lavoro enti locali	2	2	100%
4	n. società incluse nell'area di consolidamento	4	6	100%
[5]	Indicatore eliminato	---	---	---
6	Società dismesse n.	0	0	100%
7	% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente	20%	38,92%	100%
			% media indic.	93,33%

Note per gli indicatori:

L'indicatore n. 5 del Piano Performance 2018 per il presente obiettivo strategico ha esaurito la sua funzione ed è pertanto eliminato sin dal Piano 2019. L'indicatore n. 6 del Piano Performance 2018, ritenuto nella precedente formulazione non particolarmente significativo in relazione all'attività dell'Ente, è stato sostituito nel presente Piano a decorrere dal 2019 come da tabella sopra riportata.

RELAZIONE CONSUNTIVA 2020

A seguito dell'emergenza epidemiologica causata da Covid-19 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 fissato per il 30 settembre è stato differito al 30 novembre 2020 (art. 110 del D.L. n. 34/2020 - Decreto Rilancio). Il differimento dei termini di approvazione è conseguenza del differimento dei termini di approvazione e deposito dei bilanci di società e fondazioni approvato con il Decreto Legge 17.3.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia").

L'indicatore 1 per l'anno 2020 non è stato raggiunto in quanto a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 è stata sospesa dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee di sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi; questa sospensione ha comportato la riduzione di due atti deliberativi.

Il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al d.lgs. 118 del 2011, stabilisce che gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, gli enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il suddetto Principio contabile individua anche gli obiettivi del consolidamento, consistenti nel sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, nell'attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società e, infine, nell'ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Al fine di soddisfare tali obiettivi, vengono definite le modalità di individuazione del "gruppo amministrazione pubblica" (nel seguito GAP) che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate

da un'amministrazione pubblica come definito dal decreto 118/2011, e quelli per l'inclusione dei rispettivi bilanci in quello consolidato.

Gli enti e società incluse nel GAP vengono consolidate qualora risultino "rilevanti" sulla base di indicatori numerico-percentuali, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici.

Per l'esercizio finanziario 2019 il GAP ha incluso 7 enti e società di cui solo 6 sono risultate rilevanti ed entrate nel perimetro di consolidamento della Provincia di Ravenna.

In riferimento all'indicatore n. 7, "% società che hanno migliorato la situazione economica finanziaria rispetto all'anno precedente" si segnala che:

- n. 10 società/enti sulle n. 23 partecipazioni della Provincia in enti società e fondazioni hanno avuto un valore della partecipazione superiore a quella dell'anno precedente (43,48%);
- n. 7 società/enti sulle n. 23 partecipazioni della Provincia in enti società e fondazioni hanno avuto un utile d'esercizio superiore a quello dell'anno precedente (30,43%);
- n. 3 società/enti sulle n. 7 che formano il GAP presentano un risultato d'esercizio positivo che ha contribuito a far chiudere il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Ravenna per l'esercizio 2019 con un risultato economico positivo utile consolidato di € 1.011.864 (42,85%).

Area strategica 4

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione territoriale e valorizzazione dell'ambiente	08 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	Programmazione Territoriale	Nobile Paolo	4.1 Collaborazione alla pianificazione urbanistica con particolare attenzione al rispetto dei valori ambientali	P022126 - ELABORAZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE – Obiettivo: 2020: Assunzione della proposta di Piano (c.2, art. 45, L.R. 24/2017) entro il 31.12.2020 [...]	Numero di incontri preliminari (anche da remoto) finalizzati alla consultazione di cui all'art. 44 L.R. 24/2017	100%
								Attivazione consultazione preliminare entro il	
								(Assunzione della proposta di Piano entro 31/12/2020)	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Pianificazione dei servizi e politiche per i trasporti e la mobilità	10 Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale	Trasporti	Nobile Paolo	4.2 Agenzia della mobilità Romagna AMR			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Strade e regolazione della circolazione stradale	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	4.3 Contenerne l'incidentalità stradale	si veda obiettivo P004106 in Area 2		
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Raccolta ed elaborazione di dati	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	Ricerca e innovazioni e statistica	Bassani Silva	4.4 Promuovere la cultura statistica	P016210 - EDUCARE ALLA PARITA' - III Annualità - Obiettivo: Fornire strumenti metodologici e dati utili per sensibilizzare i giovani sui principi della parità e delle pari opportunità, in coerenza con i principi espressi anche dalla Costituzione, in particolare all'articolo 3	n. seminari	100%
								n. comunicati stampa	
								Nr. incontri tecnici	
								Somministrazione questionario di customer satisfaction per rilevare utilità del servizio: valutazione positiva	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Programmazione della rete scolastica ed edilizia scolastica	04 Istruzione e diritto allo studio	03 Edilizia Scolastica	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.5 Riqualificare gli edifici scolastici provinciali	P020116 - RICHIESTE DI COFINANZIAMENTO MEDIANTE IL CONTO TERMICO PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA - II ANNUALITA' - Obiettivo: Accedere ai cofinanziamenti per il conto termico finalizzati all'efficientamento di edifici scolastici di proprietà provinciale	N. domande (importo totale progetto € 300.000,00 - coperto palestra Liceo Torricelli a Faenza – tipo intervento 1.A isolamento termico di sup. opache)	100%
								Importo incentivi concessi	
								N. diagnosi energetica (ITIP Bucci a Faenza o altro istituto di competenza)	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla mobilità - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018112 - IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN SISTEMA DI AZIONI VOLTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE/GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA [...] – III Annualità - Obiettivo: definire e realizzare un sistema di azioni organizzative e gestionali finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Provincia di Ravenna incentrate su una gestione efficiente/efficace dei beni stessi, con correlati risparmi/entrate per l'Amministrazione	IND. 1 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano delle Alienazioni" redatto nell'anno 2019, da alienare e/o affittare e/o dare in concessione onerosa a terzi interessati	85,63%
								IND. 2 Entrate economiche a favore della Provincia di Ravenna derivanti dalle alienazioni di cui all'Indicatore 1/2020	
								IND. 3 Numero unità immobiliari, di cui al "Piano dei Trasferimenti" redatto nell'anno 2019, da trasferire agli Enti pubblici del territorio interessati	
								IND. 4 Risparmi economici sulle spese di gestione della Provincia di Ravenna derivanti dal trasferimento di cui all'Indicatore 3/2020	
								IND. 5 % di unità immobiliari (u.i.) individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 5 che potranno essere oggetto di alienazione nella Fase 6. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	

								IND. 6 Previsione entrate per alienazione u.i. di cui all'Indicatore n.5/2020	
								IND. 7 % di unità immobiliari individuate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" redatto nella Fase 5 che potranno essere oggetto di trasferimento nella Fase 6. (numero stimato di unità immobiliari allibrate nel "Reporting economico patrimoniale della Provincia di Ravenna" pari a 400 u.i.)	
								IND. 8 Previsione risparmi per trasferimenti u.i. di cui all'Indicatore n.7/2020	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazione e dei servizi	10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018111 - IMPLEMENTAZIONE DI UNA METODOLOGIA PER IL MONITORAGGIO PROGRAMMATO DI PONTI E VIADOTTI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA – II ANNUALITA' – Obiettivo: Definire gli elementi integrativi per il monitoraggio periodico delle opere d'arte al servizio delle infrastrutture viarie provinciali e formare il personale impegnato nell'attività, sulla base della metodologia definita, affinché abbia gli elementi per comprendere l'entità di eventuali anomalie rilevate sulle strutture e conseguentemente l'importanza di segnalarle alla struttura preposta	N. opere d'arte ispezionate nell'anno con la nuova metodologia (su 270 opere d'arte di competenza provinciale) Risparmio stimato in termini economici (no professionisti esterni per queste attività = somme che non devono essere spese dall'Ente per conseguire un risultato analogo) Rispetto della frequenza media di rilevazione: ordinaria 8 ispezioni/mese (come definita nel manuale interno); straordinaria su chiamata/segnalazione o a seguito di eventi calamitosi: ulteriori 4 ispezioni /mese (dato basato su statistiche 2019)	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazione e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018127 - ISTRUZIONI GENERALI E FORMAT PER LA PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER IL SUPPORTO E IL COORDINAMENTO DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI – Obiettivo: Rivedere, aggiornare e implementare ulteriormente la sezione “Lavori pubblici” del sito dipartimentale della Provincia con materiale utile ai fini dell’espletamento dei contratti pubblici del Settore. Per il 2020 rendere disponibili i format per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dei contratti, nonché una linea guida operativa aggiornata con le istruzioni generali	Messa a disposizione nel sito dipartimentale di istruzioni generali (guida operativa aggiornata) entro il	100%
								Riduzione del tempo che intercorre tra il ricevimento da parte della Segreteria amministrativa appalti dell’istruttoria tecnica e l’esecutività dell’atto corrispondente (determina di approvazione del progetto o atto autorizzativo subappalto o rimodulazione quadro economico di spesa). <i>Prima della modifica mediamente pari a 7 gg lavorativi</i>	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazione e dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, 10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 Ottimizzare l'uso delle risorse per l'edilizia e la viabilità	P018130 - VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE DEI LOCALI IN CUI È UBICATO IL MAGAZZINO LLPP DI FAENZA E RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI – Obiettivo: Stipula del contratto di vendita dell’immobile di proprietà provinciale in cui è attualmente ubicato il magazzino LLPP di Faenza entro il 2020 e messa a disposizione dei corrispondenti locali per l’acquirente entro la prima metà del 2021	Publicazione del bando per l’individuazione dell’acquirente dell’immobile di proprietà provinciale da alienare, entro il	88,10%
								Publicazione dell’avviso per l’individuazione di nuovi locali entro il	
								Individuazione di almeno una opzione per i nuovi locali in cui trasferire il magazzino LLPP di Faenza entro il	
								Stipula del contratto di locazione passiva per i nuovi locali entro il	
								Predisposizione e stipula del contratto di vendita dell’immobile di proprietà provinciale entro il	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio - 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 bis Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione e degli appalti per l'edilizia scolastica e per gli edifici ad uso istituzionale dell'Ente			
		10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 ter Programmare, effettuare e monitorare il controllo sull'esecuzione e degli appalti per le infrastrutture stradali di competenza provinciale			
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione e del patrimonio provinciale e ottimizzazioni e dei servizi	04 Istruzione e diritto allo studio 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03 Edilizia Scolastica - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Lavori Pubblici	Nobile Paolo	4.6 quater Digitalizzare processi e procedure inerenti i lavori pubblici			

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	si veda obiettivo P008108 in Area 3		
		01 Servizi istituzionali e generali di gestione	02 Segreteria generale	Ufficio Legale	Neri Paolo	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	<p>P002105 - ATTIVITA' DELL'UFFICIO LEGALE DELL'ENTE – Obiettivo: Valorizzare l'attività dell'Ufficio Legale consolidando sempre più i risultati raggiunti in termini di spesa e migliorando il sistema di gestione amministrativa dei procedimenti attraverso un nuovo archivio digitale delle cause</p>	<p>Assistenza stragiudiziale internalizzata N. (per ciascuna richiesta di parere il costo medio da Tariffario per la Professione Forense, può essere stimato in euro 3.000,00)</p> <p>N. Cause gestite internamente sul totale delle cause patrocinabili dall'avvocato interno (no Giurisdizioni Superiori)</p> <p>N. Atti di difesa dell'Ente (memoria di costituzione, memoria conclusionale, ecc.)</p> <p>N. elaborazioni eseguibili tramite la disponibilità di un archivio digitale (non eseguibili agevolmente tramite la disponibilità di un archivio cartaceo)</p>	100%

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali e generali di gestione	08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse Umane	Sistemi informativi documentali e servizi digitali, Personale	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	P006124 - INTRODUZIONE E AVVIO DEL LAVORO DA REMOTO (TELELAVORO/LAVORO AGILE) IN FASE DI EMERGENZA – Obiettivo: Rendere possibile ad attuare il lavoro da remoto per i dipendenti provinciali che per il tipo di attività svolta non devono necessariamente erogare la propria prestazione lavorativa “in presenza”	N dipendenti in lavoro agile e telelavoro / n. totale dei dipendenti in servizio nel 2020	100%
								Dipendenti che lavorano da remoto / (tot. Dipendenti – Dipendenti che devono necessariamente erogare la propria prestazione lavorativa “in presenza”) nel 2020	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - 08 Statistica e sistemi informativi, 10 Risorse Umane, 11 Altri servizi generali	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo - Provveditorato	Bassani Silva	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	008221 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SEDI PROVINCIALI - Obiettivo: realizzare il piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2020	risparmio economico per l'anno 2020 a seguito realizzazione del piano razionalizzazione sedi	100%
								n. traslochi/spostamenti uffici effettuati entro dicembre 2020	
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo - Sistemi informativi [...] e Lavori Pubblici	Bassani Silva e Nobile Paolo (per rispettive competenze)	4.7 Attuare processi di miglioramento organizzativo per la continuità dei servizi	008322 - PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO - Obiettivo: razionalizzazione delle spese di funzionamento per l'anno 2020	risparmio economico	82,71%
								n. azioni realizzate entro dicembre 2020	

Area strategica	Linea strategica	Missione	Programma	Servizio	Dirigente	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Indicatori	% Raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
4 - ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI IN UN QUADRO IN COSTANTE EVOLUZIONE	Valorizzazione del patrimonio provinciale e ottimizzazione dei servizi	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Gestione economica finanziaria - Programmazione e controllo	Bassani Silva	4.8 Bilancio consolidato: una visione allargata della consistenza finanziaria e patrimoniale dell'ente all'interno del gruppo amministrazione pubblica			

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI

Per completezza di informazioni si riportano alcune note aggiuntive anche sulle valutazioni della performance individuale del personale dirigente e non dirigente.

Le metodologie di valutazione per il personale dirigente e non dirigente è disciplinata negli articoli 8, 9 e 10 del *Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance* approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 11/12/2013, come da ultimo aggiornato con riferimento al ciclo di gestione della performance relativo all'esercizio 2020 con Atto del Presidente n. 43 del 13/05/2020. L'articolazione della metodologia di valutazione e la gestione del sistema è descritta, sia per il personale dipendente, sia per quello dirigente negli allegati al regolamento.

Personale non dirigente

Il sistema di incentivazione dei dipendenti – a seguito dell'accordo integrativo siglato in data 05/12/2019 – prevede, sulla base dell'esito della valutazione definito applicando le modalità e schede di cui al regolamento e relativi allegati sopra richiamati, la collocazione dei dipendenti in quattro fasce "di merito" sulla base del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.

Al termine del processo di valutazione, che parte all'inizio dell'anno con l'assegnazione degli obiettivi individuali e si conclude all'inizio dell'anno successivo con il colloquio e consegna della scheda individuale di valutazione, le prestazioni dei dipendenti possono essere così classificate:

- Punteggio compreso tra 4,01 a 5 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,20
- Punteggio compreso tra 3,00 a 4,00 che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 1,00
- Punteggio inferiore a 3,00, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6
- Prestazione non valutabile, che consente l'applicazione di un parametro utile alla determinazione del coefficiente individuale pari a 0,6

Nell'ambito della valutazione finale compresa tra 4,01 e 5, in applicazione di quanto disposto dall'art.69 del CCNL del 21/05/2018, ciascun Dirigente individua un numero limitato di dipendenti, non superiore al 5% del totale dei dipendenti del proprio settore, ed indipendentemente dalla qualifica di appartenenza, ai quali riconoscere una maggiorazione del premio individuale pari al 30% della media pro capite dei premi.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati che suddividono in termini numerici e percentuali le valutazioni conseguite dal personale per singola categoria di inquadramento:

Valutazione prestazioni (n. dip. per categoria)	categoria			Totale
	B	C	D	
Fascia valutazione				
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	4	3	2	9
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	14	13	23	50
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	47	29	39	115
prestazioni e risultati non valutabili	4	2	1	7
Totale	69	47	65	181

Valutazione prestazioni (% dip. per categoria)	categoria			Totale
	B	C	D	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	5,80%	6,38%	3,08%	4,97%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	20,29%	27,66%	35,38%	27,62%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	68,12%	61,70%	60,00%	63,54%
prestazioni e risultati non valutabili	5,80%	4,26%	1,54%	3,87%
Totale	100,00%	93,62%	100,00%	100,00%

Nella tabella che segue sono indicati gli importi medi dei premi conseguiti per il 2020 per ciascuna categoria:

Importo medio premi anno 2020 (€)	categoria			Totale
	B	C	D	
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5 art.69 CCNL	1.611,95	1.545,44	1.774,02	1.625,80
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 4,01 e 5	1251,47	1.258,56	1.341,49	1.294,72
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 3,00 e 4,00	914,56	1015,26	975,12	960,49
prestazioni e risultati non valutabili	70,54	81,66	0,00	63,64
Totale complessivo	974,42	1.076,67	1.114,34	1.051,22

Nota: L'importo corrisposto è determinato, oltre che della valutazione conseguita, dalle ore lavorate nell'anno di riferimento e dalla qualifica di appartenenza.

Personale titolare di incarichi di posizione organizzativa

Per i dipendenti titolari di incarichi di posizione organizzativa sono ugualmente individuate quattro diverse fasce di merito come sotto riportate:

- Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,25
- Prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00, che determina l'applicazione di un parametro pari a 1,00

- Prestazioni e risultati valutati con punteggio inferiore a 6,00, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6
- Prestazione non valutabile, che determina l'applicazione di un parametro pari a 0,6

Nella tabella che segue è esplicitata per il 2020 la collocazione dei dipendenti incaricati di PO a seguito della valutazione conseguita e le relative percentuali:

Valutazione prestazioni (n. dipendenti)	CAT. D-PO
Fascia valutazione	N.
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	14
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00	1
totale	15

Valutazione prestazioni (%. dip.)	CAT. D-PO
Fascia valutazione	%
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 8,01 e 10	93,33
prestazioni e risultati valutati con punteggio compreso tra 6,00 e 8,00	6,67
totale	100,00

Ulteriore parametro utile alla determinazione della retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa è dato dalla fascia retributiva di appartenenza, secondo lo schema sotto riportato:

Fascia (€)	parametro
12.750	1,275
10.000	1
7.500	0,75
5.500	0,55

La combinazione dei parametri inerenti la valutazione e la fascia di appartenenza, rapportata al numero di P.O. appartenenti a ciascuna fascia, determina il coefficiente finale necessario alla determinazione della retribuzione di risultato.

Viene destinata a retribuzione di risultato dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa la quota di fondo non utilizzata per le retribuzioni di posizione.

Le retribuzioni di risultato derivanti dall'applicazione del suddetto coefficiente per l'anno 2020 sono riportate nella tabella che segue:

Fasce posizione PO (€)	retribuzione media di risultato per una valutazione compresa tra 8,01 e 10	retribuzione media di risultato per una valutazione compresa tra 6,00 e 8,00
12.750,00	4.083,19	---
10.000,00	3.794,71	---
7.500,00	2.478,14	---
5.500,00	1.130,72	904,57

Personale con qualifica dirigenziale

Relativamente al personale con qualifica dirigenziale, al momento della stesura del presente documento la valutazione è ancora in corso di completamento (attualmente sono disponibili esclusivamente i valori di sintesi derivanti dalla valutazione dei risultati di gestione, come sotto riportati); le tabelle che riportano i dati definitivi, sia in termini di ammontare complessivo dei premi, sia della loro ripartizione distinta per tipologia e categoria del personale sulla base della valutazione delle prestazioni da questo rese, saranno reperibili sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione Performance.

Dirigente	n. obiettivi annuali di sviluppo / Miglioramento su cui è basata la valutazione	% di attuazione dei progetti	Valore di sintesi progetti
1	1	100	5
2	7	97,95	4,86
3	8	96,72	4,75

APPENDICE

Progetti art. 67 comma 3 e comma 5 lettera b) CCNL
 il cui coordinamento è stato assegnato a dipendenti
 incaricati di Posizione Organizzativa
 Anno 2020

% di raggiungimento

Settore	Servizio	Centro di costo / Ufficio capofila	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/Mantenimento assegnato	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
Risorse finanziarie, umane e reti	Personale	0601 Personale	P006123 - AGGIORNAMENTO ED APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO - Obiettivo: Aggiornare il Regolamento provinciale per il funzionamento del servizio ispettivo al fine di consentire l'effettuazione dei relativi controlli relativi alle prestazioni inerenti la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2019 entro il 31/12/2020	Predisposizione Proposta Atto di approvazione del regolamento entro il	84,30%
				Individuazione componenti servizio ispettivo entro il	
				Attivazione procedimento di estrazione e individuazione soggetti da sottoporre a controllo entro il	
				Predisposizione dei verbali relativi all'esito delle verifiche effettuate entro il	
Lavori Pubblici - Risorse finanziarie, umane e reti	Trasporti - Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	1002 Trasporti - 0401 Sistemi informativi, documentali e servizi digitali	P010209 - RILASCIO DI LICENZE PER L'AUTOTRASPORTO DI MERCI IN CONTO PROPRIO - REVISIONE MODULISTICA ANCHE AI FINI DELLA ACQUISIZIONE DELLE ISTANZE IN MODALITA' DIGITALE - Obiettivo: Diminuire i tempi medi di rilascio delle licenze per l'autotrasporto di merci in conto proprio	Tempo di rilascio autorizzazione (attualmente pari a 45 gg), n. giorni	100,00%
				Questionario di rilevazione sottoposto all'utenza sul grado di soddisfazione del servizio. Valutazione positiva	

Settore	Servizio	Centro di costo / Ufficio capofila	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento/ Mantenimento assegnato	Indicatori	% raggiungimento obiettivo (media indicatori) = % attuazione
Lavori Pubblici	Viabilità - Manutenzione e gestione strade	1801 Viabilità - Manutenzione e gestione rete stradale	<p>P018113 - GESTIONE INNOVATIVA DEL PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE AFFERENTI ALLA MANUTENZIONE E GESTIONE RETE VIARIA A SEGUITO DEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO - II ANNUALITA' - Obiettivo: Unificare la gestione dei magazzini mezzi e attrezzature di competenza del Settore LLPP sia per quanto concerne gli approvvigionamenti necessari, sia per quanto riguarda la pianificazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali che richiedono l'utilizzo di tali strumentazioni</p>	Numero autovetture/autocarri/mezzi d'opera dismessi mediante demolizione e vendita	100,00%
				Numero autovetture e autocarri/mezzi d'opera nuovi con caratteristiche idonee a una razionale manutenzione programmata acquisiti al parco macchine LLPP	
				n. interventi di riparazione necessari a seguito di guasto imprevisto di mezzi o attrezzature in dotazione non inclusi in accordo quadro	